

**ARCHIVIO DI STATO
DI
VICENZA**

Via Borgo Casale, 91 (cod. post. 36100); tel. 0444/510827, fax 301557.
Consistenza totale: bb., cassette, pacchi, voll. e regg. 71.000 ca.; pergg. 42.000 ca. e ff. 13.000 ca.
Biblioteca: voll. 4.562; periodici 1.562; partiture musicali 173, incunabolo 1.

*Le voci sono state curate da Giovanni Marcadella con la collaborazione di Maria Luigia De Gregorio. Si deve a Roberto Navarrini una prima stesura della voce *Vicenza*.*

SOMMARIO

VICENZA

Introduzione	1331
--------------	------

1

<i>Antichi regimi</i>	1332
Estimi	1333
Ufficio del registro	»
Corpo territoriale	1334
Ingrossadori	»
Perizie e stime	»
Sindici inquisitori di terraferma	»
Consolato e Corte pretoria	1335
Tribunale delle appellazioni	»
Banco del sigillo	»
Banco della ragione	»
Banchi	»
Banco dei dazi	1336
Banco delle mariganze	»
Banco dell'arte della lana	»
Banco dei presbiteri	»
<i>Periodo napoleonico</i>	»
Commissario di polizia di Vicenza	1337
Commissione provinciale del censo	1338
Liste di coscrizione	
Giudicature di pace	»
Tribunale civile di prima istanza di Vicenza	»
Tribunale di appello provinciale di Vicenza	
Tribunale criminale di Vicenza	»
Tribunale civile e correzionale di prima istanza di Vicenza	»
Tribunale civile e correzionale di prima istanza di Schio	
Corte di giustizia civile e criminale di Vicenza	»

Restaurazione	1339
Comitato provvisorio dipartimentale	1340
Governi delle province venete	»
Delegazione provinciale	»
Liste di coscrizione	»
Pretura urbana di Vicenza	»
Preture foresi	»
Tribunale di prima istanza civile, criminale e mercantile	»

II

Prefettura	1341
Ufficio di revisione della stampa	»
Questura	»
Ispettorato provinciale dell'agricoltura	»
Pubblico registro automobilistico	»
Provveditorato agli studi	»
Ufficio di leva di Vicenza	»
Distretto militare di Vicenza	»
Preture	»
Tribunale di Vicenza	»
Procura del re presso il tribunale di Vicenza	»
Tribunale di Bassano	»
Procura del re presso il tribunale di Bassano	1342
Corte di assise di Vicenza	»

111

Comitati di liberazione nazionale	»
Archivi notarili	»
Catasti	1353
Stato civile	1354
Arti, collegi e ordini professionali	»
Camere di commercio	1355
Opere pie, istituzioni di assistenza e beneficenza, ospedali	»
Corporazioni religiose	»
Archivi di famiglie e di persone	1368
Archivi diversi	1369

BASSANO DEL GRAPPA

Introduzione 1370

1

Periodo napoleonico 1371

Ufficio di conservazione delle ipoteche di Bassano »

Restaurazione »

Conservatoria delle ipoteche di Bassano 1372

Preture foresi »

11

Conservatoria dei registri immobiliari di Bassano del Grappa

Preture

Tribunale di Bassano

Procura del re presso il tribunale di Bassano

111

Archivi notarili 1373

Catasti 1375

Stato civile 1376

Corporazioni religiose »

Archivi di famiglie e di persone 1377

Indice dei fondi 1378

L'AS Vicenza, istituito come Sezione di Archivio di Stato nel 1943, divenne Archivio di Stato a seguito del d.p.r. 30 sett. 1963, n. 1409. In esso si concentrarono gli archivi degli uffici e degli enti pubblici che ebbero sede nella circoscrizione della attuale provincia. Tuttavia molti archivi di uffici pubblici sono andati perduti durante le due guerre mondiali, così quello della prefettura, cui erano uniti archivi amministrativi del periodo napoleonico ed austriaco, quello della questura e gran parte di quello criminale antico. Si sono potuti salvare gli archivi delle antiche magistrature giudiziarie civili, perché conservati assieme alle carte delle corporazioni soppresse ed all'estimo nella civica Biblioteca bertoliana, nonché gli archivi notarili, i catasti con le relative mappe ottocentesche, i registri dello stato civile napoleonico. Questi fondi, insieme agli atti giudiziari degli uffici otto e novecenteschi, formano l'ossatura dell'Archivio di Stato di Vicenza. Completano il quadro gli archivi dell'ospedale di S. Marcello, di enti pubblici come la Camera di commercio e l'ENAOLI, gli archivi di famiglie. Ricca è pure la documentazione membranacea contenuta prevalentemente nel fondo delle corporazioni religiose soppresse, in quello dell'ufficio di registro, nonché negli archivi familiari. La Sezione d'AS Vicenza rimase unita fino al 1959 all'archivio storico civico negli ambienti della Biblioteca bertoliana¹; le due istituzioni si mantennero fuse talora anche nella persona stessa del direttore. Nel 1978 l'AS Vicenza fu dotato di una propria sede moderna e funzionale. 1 fondi qui conservati non esauriscono la documentazione relativa a Vicenza e alle località della provincia: occorrerà guardare in particolare gli archivi conservati presso l'AS Venezia.

BIBL.: *Notizie* 1876, pp. 112-115; CECCHETTI, 11, pp. 372-480; *Archivi* 1952, pp. 375-376.

D. BORTOLAN, S. RUMOR, *La Biblioteca Bertoliana di Vicenza*, Vicenza 1892; G. SEREGNI, *I documenti viscontei dal 1279 al 1402 negli archivi di Vicenza e di Venezia*, in *Archivio storico lombardo*, s. III, XXVII (1900), pp. 5 14-525; A.M. DALLA POZZA, *Costituzione della sezione di Archivio di Stato di Vicenza*, in NAS, 111 (1943), pp. 134-137.

¹ Nella sezione storica dell'archivio del comune di Vicenza, istituita messo la civica Biblioteca bertoliana, si conservano per i secc. XII-XIX: « Archivio di torre » (archivio del comune di Vicenza), bb., regg. e voll. 5.890 dal 1175 al 1893; Archivi degli antichi ospedali: S. Antonio Abate, bb. 141 dal 1296 al 1775, Pia opera di carità, bb. 354 dal 1214 al 1775, Ospedale di S. Bovo, bb. 5 dal 1287 al 1775, Ospedale SS. Ambrogio e Bellino, bb. 17 dal 1324 al 1775, Ospedale S. Lazzaro, bb. 9 dal 1343 al 1775, Ospedale grande, bb. 243 del 1775 al 1850 con docc. del sec. XV; Archivi di nobili famiglie vicentine: Bissari, Francanzani, Ghellini, Godi, Loschi, Sangiovanni, Sesso, Thiene, Trissino.

Antichi regimi

Dopo il periodo comunale ed ezzeliniano Vicenza ebbe i governi signorili degli Scaligeri e dei Visconti e, nel 1404, deliberò la propria «dedizione» alla Serenissima. Il governo della città non subì rilevanti mutamenti; rimasero in vigore gli antichi statuti e si mantennero le magistrature cittadine, alla cui guida però furono posti due rettori veneziani con il titolo di podestà e di capitano. Bassano (Bassano del Grappa) passò sotto il diretto dominio della repubblica, mentre Marostica e Lonigo ottennero il governo di podestà nominati direttamente da Venezia. Vicenza ebbe sotto la sua diretta giurisdizione duecentoventidue ville; tra queste vi furono quattro vicariati minori, Alonte, Bagnolo ¹, Costafabbrica ², Dueville, soggetti alla giurisdizione di quattro famiglie locali (rispettivamente: Traversi, Pisani, Bissari, Monza) ed undici vicariati maggiori, Arzignano, Barbarano (Barbarano Vicentino), Brendola, Camisano (Camisano Vicentino), Malo, Montebello (Montebello Vicentino), Montecchio (Montecchio Maggiore), Orgiano, Schio, Thiene, Valdagno. Al governo dei vicariati maggiori venivano inviati altrettanti nobili Vicentini denominati vicari distrettuali, eletti di volta in volta dal minor consiglio.

È andata perduta gran parte della documentazione più antica del comune e dei governi signorili. Fino al 1404 si conservano quasi esclusivamente copie tarde e trascrizioni. Anche del periodo veneziano l'Archivio di Stato conserva scarse tracce, mentre una consistente quantità di documenti delle magistrature comunali e delle autorità governative è conservata nella sezione storica dell'archivio comunale che ha sede presso la Biblioteca bertoliana di Vicenza: vi si trovano pure numerosi codici e statuti appartenenti alle corporazioni religiose e d'arti nonché atti di comuni del territorio vicentino.

BIBL.: *Vicenza. Ius municipale vicentinum cum additione partium ac decretorum serenissimi domini, et indice ac repertorio locupletissimo*, Vicenza 1706 [conservato in AS Vicenza unitamente ad altro *Ius municipale vicentinum*, Venezia 1567]; G. B. VERCI, *Storia degli Ezzelini*, Bassano del Grappa 1779; ID., *Storia della Marca Trevigiana e Veronese*, Venezia 1786-1791; *Magistrati della spettabile città di Vicenza e del suo territorio a' tempi della Repubblica*, Vicenza 1881; B. MORSOLIN, *Le fonti della storia di Vicenza. Discorso*, in *Archivio veneto*, XXII (1881), pp. 408-437; S. RUMOR, *Bibliografia statutaria vicentina*, Venezia 1902; ID., *Bibliografia storica della città e provincia di Vicenza*, Vicenza 1916; *Supplemento*, 1924, vol. 11, 1939; G. MANTESE, *Memorie storiche della Chiesa vicentina [dalle origini al 1866]*, ivi [1952]; O. BRENTANI, *Storia di Bassano e del suo territorio*, Bologna 1967 [rist. fotomecc.]; J. CABIANCA, F. LAMPERTICO, *Storia di Vicenza e sua provincia*, [rist. anast.], Brescia 1975; E. FRANZINA, *Vicenza. Storia di una città [1404-1866]*, Vicenza 1980.

¹ Nel comune di Lonigo.

² Nel comune di Costabissara.

Estimi, bb. e regg. 3.200 e ff. 414 (1427-1810). Inventario 1982.

Le «pubbliche gravezze» che la repubblica veneta richiedeva alla terraferma venivano distribuite «per carati», ossia per quote fisse assegnate alle singole province e da queste ripartite sui tre corpi della «magnifica città», dello «spettabile territorio» e del «reverendissimo clero». Quest'ultima suddivisione dava luogo a tre tipi d'estimo: quello della città, che annoverava i beni posseduti da tutti i suoi abitanti, quello del clero, con i beni ecclesiastici, quello territoriale, con i possedimenti degli abitanti della provincia, esclusa, beninteso, Bassano ed il suo territorio. Tra i contribuenti vi erano pure cittadini veneziani che possedevano fabbriche e terre in Venezia. Tutte le gravezze venivano pagate dai contribuenti al cassiere della città o all'esattore del comune o del territorio e, da costoro, interamente versate alla pubblica fiscale camera o a privati concessionari del diritto di riscossione. Gli statuti della città di Venezia, approvati dalla Serenissima repubblica, prevedevano rinnovazioni dell'estimo ogni tre anni.

Degli estimi compilati dall'inizio della dominazione veneziana fino al 1640 si conservano oggi solo i cosiddetti «campioni d'estimo», che rappresentano la fase conclusiva di tutte le rilevazioni estimali compiute fino a quella data. Vi è però una significativa eccezione: per il primo estimo generale di Venezia, pubblicato nel 1564, si conservano dei registri con ampia e dettagliata descrizione delle case di città e particolari libri detti «balanzon», nei quali sono elencati tutti i beni posseduti dai veneziani, dai distrettuali, dai Vicentini stessi e dal clero nel territorio. Dell'estimo generale della città che risale al 1640 esistono invece, oltre ai «campioni», anche le polizze originali, legate in volumi e trascritte nei libri mastri. Un nuovo estimo generale «di conferenza tra la Magnifica città, Reverendissimo clero e Spettabile territorio» fu ordinato nel 1665 e pubblicato undici anni dopo, nel 1676: esso rimase in vigore fino alla formazione del catasto napoleonico. Alla documentazione descritta si aggiungono per la città i registri «scodaroli», impostati dai cancellieri della Camera di pubblica esazione, con il riparto del debito fiscale d'ogni contribuente, che invece non esistono per i distrettuali. I distrettuali infatti pagavano le loro gravezze ai rispettivi comuni con le periodiche «colte», che non sono materialmente documentate. Si conservano, inoltre, relativamente al solo corpo fiscale cittadino, filze e registri dei traslati delle proprietà autorizzati dal magistrato alla doppia scrittura. 1 libri mastri o registri delle polizze degli allibrati all'estimo di città del 1676, con gli aumenti e le variazioni intervenuti a seguito delle traslazioni, abbracciano il periodo fino al 1810.

Nel fondo sono incluse 414 rilevazioni grafiche di varie località per i secc. XVII-XIX, effettuate da pubblici periti. Vi è contenuto, inoltre, materiale preparatorio del «nuovo estimo», per il quale vedi Catasti, p. 1353. Il fondo comprende anche atti del periodo napoleonico.

BIBL.: G. MONTANARI, *Il censo stabile delle province ex venete*, in *Atti e memorie dell'Accademia di agricoltura, commercio e arti di Verona*, XXIX (1853), pp. 107-184 e 209-291; P. PAJUSCO, *Estimi in Venezia nella seconda metà del 1600, in particolare l'Estimo del 1655. Distribuzione fondiaria del Vicariato di Brendola alla data dell'Estimo generale del 1665*, [tesi di laurea, Università di Bologna, Facoltà economia e commercio, anno acc. 1961-1962]; D. BATILOTTI, *Venezia al tempo di Andrea Palladio, attraverso i libri dell'estimo del 1563-1564*, Venezia 1980; M. KNAPTON, *L'organizzazione fiscale di base nello stato veneziano: estimi e obblighi fiscali a Lisiera fra '500 e '600*, in *Lisiera: immagini, documenti e problemi per la storia e cultura di una comunità veneta*, Lisiera 1981, 1, pp. 377-418.

Ufficio del registro, regg. 254 membranacei e voll. 84 (1417-1657, con docc. dal sec. XIII). Indici settecenteschi.

Fu costituito con deliberazione del consiglio cittadino approvata dal governo veneto il 27 agosto 1417. Aveva il compito di registrare con trascrizione gli strumenti rogati dai notai della città e del distretto, e fu regolato dagli statuti di Vicenza del 1425. Vi dovevano essere depositati anche i testamenti, che il cancelliere provvedeva a registrare e pubblicare alla morte del testatore. L'ufficio funzionò fino a tutto il sec. XVI; in seguito sembra essere confluito nell'Archivio dei notai defunti di Vicenza.

<Registrazioni degli atti notarili> 1417-1461, 1521-1596 e 1604-1630, regg. 254, membranacei. Le date si riferiscono alle registrazioni regolari; ma vi sono registrati anche atti dei secc. XIII e XIV, anteriori cioè alla data di costituzione dell'ufficio. La serie è corredata di 6 catastici del 1718 di tutti gli atti registrati sotto il nome del rogatario, un indice dei notai pur esso del 1718 e un indice ottocentesco dei testamenti, codicilli e donazioni. <Testamenti> 1400-1657, voll. 84, con indice settecentesco.

Corpo territoriale, bb. e regg. 96 (1570-1782). Inventario 1982.

Fu istituito nel 1550 come organismo di rappresentanza del contado per la ripartizione tra i vari comuni del carico fiscale (carato) richiesto dalla Dominante. 1 comuni stessi «gettavano» poi le colte tra i contribuenti sulla base del contingente loro assegnato, cui aggiungevano quanto necessario alle spese d'ordinaria e straordinaria amministrazione. Ottenne nel 1611 anche l'incarico dell'esazione diretta di alcune imposte. Fu soppresso nel 1797 con l'avvento del regime napoleonico.

Il fondo, pervenuto con gli archivi delle corporazioni religiose soppresse, contiene solo gli atti relativi alla funzione di rappresentanza (processi), mentre le operazioni d'estimo o di esazione dei comuni sono comprese negli Estimi, vedi p. 1333.

BIBL.: S. ZAMPERETTI, *Storia delle istituzioni rurali nella terraferma veneta: il contado vicentino nei secoli XVI e XVII* [tesi di laurea, Università di Venezia, Facoltà lettere, anno acc. 1980-1981].

Ingrossadori, bb. 5 (1546-1796). Elenco 1982.

Eletti dal maggior consiglio di Vicenza, sovrintendevano alla costruzione ed alla manutenzione delle strade per tutto il territorio, nonché a quella dei canali e dei corsi d'acqua naturali, delle piazze e dei borghi cittadini.

Perizie e stime, bb. 7 (1750-1815).

Una terminazione dei provveditori sopra i beni comunali, nel 1757, imponeva agli esercenti l'arte di perito estimatore e di agrimensore la tenuta di un libro, ove registrare le operazioni compiute, e la consegna, dopo morte, degli atti alla cancelleria prefettizia.

È un archivio tecnico-professionale, composto di minute, che contiene perizie grafiche e relazioni di stime, mandati, appunti, conteggi, rilievi planimetrici, ricorsi ed opposizioni, con i relativi riscontri. Monco e lacunoso, è pervenuto all'Archivio di Stato, unitamente ai fondi delle magistrature antiche, dalla civica Biblioteca bertoliana, ove peraltro se ne conserva ancora qualche spezzone.

Sindici inquisitori di terraferma, bb. 14 (1676 e 1699). Elenco 1982.

Ufficiali veneziani straordinari, mandati in terraferma con il compito di sindacare gli atti degli ufficiali locali e, se del caso, di portare rimedio ai bisogni più urgenti. Furono a Vicenza negli anni 1676 e 1699.

Consolato e Corte pretoria, regg. 25 (1643-1798). Elenco 1984.

Al tribunale cittadino del consolato competeva il giudizio di tutte le cause criminali. Già operante nel periodo comunale e signorile, era composto da dodici consoli e dai giudici della ragione e del malefizio, che si riunivano su convocazione e sotto la presidenza del podestà. Aveva competenza anche in materia di bando, oltre che dal territorio vicentino, da tutti i luoghi tra Mincio e Piave. Esso fu attivo anche durante la municipalità provvisoria, come provvisorio consolato, e per alcuni mesi della prima dominazione austriaca, fino al luglio 1798. Il governo veneto avocò spesso a sé i processi più importanti o riservati, che erano così giudicati in sede veneziana dal consiglio dei dieci oppure delegati, con rito inquisitorio segreto, al podestà di Vicenza, che giudicava in questi casi presiedendo la corte pretoria.

Il fondo comprende registri di sentenze criminali, o «raspe»¹, prodotte dai due organismi penali con sede vicentina: il Consolato, limitatamente alla sua attività ordinaria, e la Corte pretoria, per quanto riguardava le cause delegate. Vi si trovano unite le sentenze della Commissione criminale di Vicenza (istituita nel periodo napoleonico) e del Provvisorio consolato.

BIBL.: C. POVOLO, *Aspetti e problemi dell'amministrazione della giustizia penale nella Repubblica di Venezia. Secoli XVI-XVII*, in *Stato società e giustizia nella Repubblica veneta secc. XV-XVIII*, a cura di G. COZZI, Roma 1981, pp. 153-258; ID., *Crimine e giustizia a Vicenza. Secoli XVI e XVII. Fonti e problemi per l'approfondimento di una ricerca sui rapporti politico-giudiziari tra Venezia e la terraferma*, in *Atti del convegno: « Venezia e le terraferma attraverso le relazioni dei rettori (Trieste 23-24 ottobre 1980) »*, Milano 1981, pp. 412-432.

Tribunale delle appellazioni, bb. 124 (1523-1798). Elenco 1982.

Tribunale di seconda istanza. Giudicava in appello le cause civili decise dai quattro giudici «consoli», dal giudice delle mariganze e da quello dei presbiteri. Il presidente era eletto dal maggior consiglio di Vicenza.

Banco del sigillo, bb. 2.276 (1449-1798). Elenco 1982.

Il banco, o tribunale, del sigillo era una magistratura presieduta dal podestà o dal vicario pretorio, con competenza ordinaria su tutta la materia civile che non rientrava nella competenza dei giudici speciali. Era inoltre preposto al rilascio di salvacondotti, all'autenticazione degli atti e alla conservazione del sigillo.

Banco della ragione, bb. 857 (1455-1797). Elenco 1982.

Presieduto da un giudice veneto, giunto al seguito del podestà, aveva competenze specifiche in materia civile. Riceveva, tramite i «preconi» del comune, le denunce, e decideva in materia di pignoramenti, fitti, livelli, danni inferti alla proprietà, «turbate possessioni», accettazioni o rinunzie di eredità.

Banchi

dell'aquila, bb. 153 (1517-1805), del bue, bb. 86 (1524-1798), del cavallo, bb. 235 (1517-1804), del pavone, bb. 120 (1505-1802).

1 quattro banchi cittadini erano presieduti da giudici detti «consoli», eletti dal maggior consiglio di Vicenza. Ad essi competeva l'amministrazione della giustizia sommaria nella sola

¹ Le «raspe» del Consolato dalla fine del sec. XIV alla fine del sec. XVI si conservano nella Biblioteca bertoliana.

materia civile per cause superiori alle cento lire e l'elevazione di tutori e curatori. Presiedevano, inoltre, le «ferie» del territorio, giudicavano le cause civili insorte in quelle occasioni ed inquisivano sui reati ivi commessi.

Tutti i fondi sono dotati di elenco 1982.

Banco dei dazi, bb. 4 (1464-1741). Elenco 1982.

Il giudice dei dazi veniva nominato dal podestà che lo traeva dal collegio dei giudici di Vicenza. Trattava le cause relative ai dazi e si interessava della registrazione degli atti relativi ad incanti dei dazi della città di Vicenza.

Banco delle mariganze', bb. 32 (1508-1798). Elenco 1982.

Giudicava intorno ai danni arrecati ai boschi ed alle terre coltivate di proprietà delle comunità di tutto il territorio vicentino. Il giudice era eletto dal maggior consiglio di Vicenza. La sua competenza trovava un limite in certi comuni che avevano il diritto di mariganza, e per i quali le denunce dei «saltari» erano giudicate dal vicario distrettuale.

Banco dell'arte della lana, bb. 2 (1548-1681). Elenco 1982.

Il giudice del banco veniva eletto dalla **fraglia** dei lanaioli per giudicare le cause insorte tra i membri della **fraglia** stessa.

Banco dei presbiteri, bb. 150 (1519-1798). Elenco 1982.

Giudicava le cause civili in cui era parte un ecclesiastico. Il «presidente» era eletto dal maggior consiglio di Vicenza.

Periodo napoleonico

Le truppe francesi entrarono in Vicenza il 27 aprile 1797. Dall'aprile 1797 al gennaio 1798 si ebbe un governo provvisorio vicentino-bassanese che esercitò la propria competenza politico-amministrativa su tutto il corrispondente territorio. Ad esso facevano capo le varie municipalità ed i comitati. Il potere giudiziario continuò ad essere esercitato in Vicenza dai vecchi tribunali cittadini, cui si aggiunse in ogni municipalità una commissione criminale, dotata di procedura breve e di sentenza inappellabile. La commissione criminale di Vicenza emise la sua prima sentenza il 29 luglio 1797 e restò in carica fino all'inizio di febbraio dell'anno successivo, quando fu soppressa dalla nuova amministrazione austriaca ².

¹ Mariganza: da «marica», termine con cui si indicavano i boschi, le selve e le terre adiacenti.

² G. FERRARI, *L'ordinamento giudiziario a Padova negli ultimi secoli della Repubblica veneta*, in *Miscelanea di storia veneta*, serie III, vol. VII, Venezia 1913; G. MARCADELLA, *La Commissione criminale straordinaria e stabile: riflessioni e ricerche*, in *Il Vicentino tra rivoluzione giacobina ed età napoleonica, 1791-1813*, catalogo di mostra, Vicenza 1989.

Gli austriaci fecero il loro ingresso in Venezia il 19 gennaio 1798. Abolite le municipalità provvisorie, cancellarono ogni altra traccia della influenza napoleonica e ripristinarono le precedenti autorità politiche ed amministrative. Risorsero, così, i consigli comunali, retti da locali regi delegati. A rappresentare il governo, però, fu inviato un austriaco, con il titolo di commissario civile ¹. Con la suddivisione del Veneto in sette province, in base a editto imperiale 16 mar. 1803 ², la rappresentanza governativa provinciale fu assunta da un dipendente del governo generale di Venezia. Alcuni organismi e funzioni amministrative, già operanti in periodo veneto, attivi anche durante quello napoleonico, furono mantenuti nei primi mesi del 1798, in particolare quelli giudiziari. Vennero istituiti, infine, in ogni capoluogo di provincia i tribunali d'appello civili e criminali, in applicazione del proclama 6 febr. 1798 ³.

La battaglia di Caldiero riaprì le porte di Venezia ai francesi sul finire del 1805. L'unione degli Stati veneti al regno d'Italia, disposta con decreto del 30 mar. 1806 ⁴, originò ben presto una nuova distribuzione amministrativa territoriale, modellata su quella di Francia. Nel dicembre dell'anno successivo, infatti, tutte le città ed i borghi, dalle Alpi al Po, furono ripartiti definitivamente per dipartimenti. Venezia fu a capo di quello del Bacchiglione ⁵, suddiviso a sua volta in cinque distretti e questi in cantoni e poi in comuni. La circoscrizione amministrativa, tuttavia, non corrispose a quella giudiziaria, già fissata in quello stesso anno sulla base dell'allora provvisoria organizzazione amministrativa. I distretti di Bassano e Castelfranco si trovarono in effetti divisi tra due dipartimenti, aggregandosi, per la competenza giudiziaria sui rispettivi circondari, al dipartimento del Tagliamento. Lonigo, poi, subì l'operazione opposta: già aggregato in materia giurisdizionale al dipartimento del Bacchiglione, passò amministrativamente a quello dell'Adige. Corti di giustizia civile e criminale o tribunali di prima istanza in materia civile e correzionale furono istituiti a Bassano, Venezia e Schio ⁶. Giudicature di pace ebbero sede nei cantoni ⁷.

Il 5 novembre 1813 gli austriaci tornarono a Venezia. La città ed il dipartimento furono retti da un governo militare provvisorio, che lasciò in vita gran parte delle istituzioni e delle leggi del regno italiano.

Per i periodi del governo provvisorio vicentino-bassanese e della prima dominazione austriaca si conserva scarsa documentazione. Le sentenze della Commissione criminale, come pure del Provvisorio consolato, sono frammiste al fondo Consolato e Corte pretoria, p. 1335. Altre carte sono nei Banchi e negli Estimi descritti nella parte degli Antichi regimi, vedi p. 1335 e p. 1333.

Anche una parte della scarsa documentazione del regno d'Italia e della seconda dominazione austriaca è frammista ai fondi Estimi e Perizie e stime, pp. 1333 e 1334.

Commissario di polizia di Venezia, bb. 57 (1807-1812).

Il regio decreto 24 apr. 1806 ⁸ estese alle province venete le leggi e le istruzioni già vigenti nel regno d'Italia in materia di polizia, con la conseguente creazione dei relativi uffici.

¹ *Nuova raccolta*, proclama 31 marzo 1798 del conte Oliviero di Wallis sulla *Organizzazione di Venezia e la Istruzione per la trattazione degli affari civili*, 7 agosto 1798.

² Biblioteca bertoliana di Venezia, *Raccolta proclami*, b. 1.

³ *Nuova raccolta*, proclama 11 mar. 1798 citato.

⁴ *Bollettino del regno d'Italia*, 1806, n. parte 1, 34 pp. 280-284.

⁵ *Ibid.*, 1807, parte 111 decreto 22 dic. 1807, 283 pp. 1401-1448.

⁶ *Ibid.*, 1807, parte 1, n. 105, pp. 314-315.

⁷ *Ibid.*, 1807, parte 1, n. 108, pp. 345-351.

⁸ *Ibid.*, 1806, parte 11, n. 69 pp. 435-439.

Commissione provinciale del censo, cassette 232 e regg. 42 (genn.-ott. 1805). Indice 1984.

Con editto dell'i.r. commissario plenipotenziario del 14 genn. 1805 furono istituite le commissioni provinciali del censo per una nuova rilevazione dei beni posseduti in ogni città del territorio veneto da tutte le persone laiche ed ecclesiastiche, confraternite e corporazioni. Questa nuova rilevazione, chiamando all'interno di ogni provincia il possessore a denunziare, con il mezzo della notifica, i propri beni e redditi, aboliva il sistema tributario veneto, fondato sulla distribuzione per «carati» e sulla distinzione tra fuochi veneti ed esteri.

La commissione vicentina fu attiva solo nel 1805 e venne soppressa, per effetto del regio decreto del 6 dic. 1806¹, sotto il regno d'Italia.

Le notifiche raccolte a Vicenza dal 2 aprile all'ottobre del 1805 (tali le date che si rilevavano in protocollo) sono 25.453. Riunite in cassette, sono corredate da una serie di registri di protocollo, da una di registri di documenti allegati e da una di repertori alfabetici delle ditte notificanti. Vedi anche *Estimi*, p. 1333.

BIBL.: *Istruzioni per le Commissioni provinciali del censo*, Venezia 1805, pp. 1-45.

Liste di coscrizione, vedi p. 1340.

Giudicature di pace di

Vicenza 1, voll. 5 e bb. 5 (1807-1816). Vicenza 11, voll. 14 (1807-1816). Canton di Camisano, bb. 2 (1807-1816). Canton di Malo, bb. 2 (1807-1816). Canton di Valdagno, vol. 1 (1807-1816).

Tribunale civile di prima istanza di Vicenza, bb. 106 e regg. 5 (1803-1806).

Tribunale di appello provinciale di Vicenza, b. 1 e regg. 2 (1798-13 ott. 1807). Inventario sommario.

BIBL.: DA MOSTO, 11, p. 40.

Tribunale criminale di Vicenza, bb. 10 e regg. 2 (1800-1806).

1 registri sono datati uno 1800-l 802 e l'altro 1805-l 806, le buste comprendono atti del 1804-1806.

Tribunale civile e correzionale di prima istanza di Vicenza, bb. 111 e regg. 185 (1807-1816).

Tribunale civile e correzionale di prima istanza di Schio, bb. 13 (1807-1816).

Corte di giustizia civile e criminale di Vicenza, bb. 30 e regg. 21 (1807-1816).

¹ *Bollettino regno d'Italia*, 1806, parte 111, n. 234, pp. 1052-1053.

Restaurazione

Per disposto della sovrana patente del 7 apr. 1815 ¹ anche la provincia di Vicenza, «incorporata» nell'impero austriaco, entrò a far parte del regno lombardo-veneto. Vicenza fu sede di delegazione e congregazione provinciali. La circoscrizione territoriale perse ² i territori del distretto di Castelfranco (Castelfranco Veneto) ³, con Asolo ⁴, Quero ⁵ e Noale ⁵, ma riacquistò ⁶ Lonigo ed incorporò, fino al 1853, anche il distretto di Cittadella ⁷.

L'amministrazione della giustizia dapprima mantenne in vita gli organi giudiziari esistenti sul territorio poi sopprime le giurisdizioni cittadine ed attivò dal 1° lu. 1816 il tribunale collegiale di prima istanza ⁸, con giurisdizione civile, cui unì presto quella criminale, costituendosi in i.r. tribunale civile e criminale di prima istanza ⁹. Ne dipendevano una pretura urbana con giurisdizione sul distretto I di Vicenza e dodici preture forensi le cui giurisdizioni furono stabilite in corrispondenza con gli omonimi distretti amministrativi ¹⁰. Fu di 1 classe Bassano (Bassano del Grappa), distretto IV; furono di 11 classe Asiago, distretto VI, Lonigo, distretto XII, e Schio, distretto VIII; di III classe Arzignano, distretto XI, Camisano (Camisano Vicentino), distretto II, Cittadella ⁷, distretto 111, Marostica, distretto V, Thiene, distretto VII e Valdagno, distretto X; di IV classe Barbarano (Barbarano Vicentino), distretto XIII, e Malo, distretto IX. Talune di queste preture furono sopprresse negli anni successivi (Malo, Camisano, Marostica nel 1824); ci furono aggregazioni e separazioni, fino alla citata ordinanza del 7 maggio 1853, che fissò la circoscrizione definitiva dei distretti.

Durante la crisi insurrezionale del 1848 si instaurò a Vicenza, dal 25 marzo al 10 giugno, un comitato provvisorio dipartimentale.

Il 13 luglio 1866 le truppe del generale Cialdini entrarono in città ed il plebiscito del 21 ottobre successivo sancì l'annessione di Vicenza e della sua provincia al regno d'Italia.

Anche di questo periodo sono pervenuti soprattutto archivi degli uffici giudiziari ed anche questi con molte lacune. Pochissimo è pervenuto riguardo alle funzioni esecutive. La delegazione provinciale è presente solo per gli ultimi anni di regno. Mancano gli atti della congregazione e quelli dei corpi di polizia. I registri degli uffici ipotecari si conservano ancora presso le conservatorie dei registri immobiliari ¹¹.

¹ *Collezione leggi provinciali*, 1815, parte I, 85-89.

² *Ibid.*, 1815, parte vol. 11, notificazione 30 1815, n. 22, «Compartimento territoriale delle province venete», pp. 141-204.

³ In provincia di Treviso.

⁴ In provincia di Belluno.

⁵ In provincia di Venezia.

⁶ *Bollettino Venezia*, 1853, I, ordinanza 7 1853, 80, pp. 133-138.

⁷ In provincia di Padova.

⁸ *Collezione leggi provinciali*, 1816, vol. I, circolare 7 giug. 1816, 478.

⁹ *Ibid.*, vol. I, notificazione 15 giug. 1816, 506.

¹⁰ *Ibid.*, 1818, vol. I, risoluzioni n. 28. 1817, 20 tt. 1817 4 efebbr. 1818, pp. 150-162.

¹¹ Il museo del risorgimento di Vicenza annovera alcuni archivi privati relativi a questo periodo.

Comitato provvisorio dipartimentale, b. 1 (19 apr.-6 giu. 848). Elenco 198 1

Si tratta di 19 proclami del governo provvisorio rivoluzionario di Vicenza

Governi delle province venete, vedi AS Venezia, p. 1043.

BIBL.: DA MOSTO, II, p. 90.

Delegazione provinciale, bb. 36 (1858-1866). Elenco.

A capo della provincia l'i.r. delegato provinciale assumeva in sé, oltre alle funzioni prefettizie, anche quelle di capo dell'amministrazione provinciale, poiché presiedeva la congregazione provinciale.

Il fondo contiene carteggi e rapporti di carattere politico tra i commissariati di polizia di Vicenza e degli altri distretti con il delegato provinciale e tra questi ed il luogotenente governativo in Venezia.

BIBL.: A. CIAN, *Atti riservati della i.r. delegazione austriaca a Vicenza (1858-1866)*, Vicenza 1969.

Liste di coscrizione, regg. 121 (1806-1862).

La leva per i nuovi dipartimenti del regno d'Italia venne fissata in mille uomini con decreto del viceré d'Italia, Eugenio Napoleone, il 4 ag. 1806 ¹. Al dipartimento del Bacchiglione toccò un onere di 172 uomini. Dopo la restaurazione intervennero nuove disposizioni, impartite con la sovrana patente 17 sett. 1820 ².

Il fondo comprende i registri di coscrizione relativi alle classi 178 l-l 837, 1839 ed annovera registri di coscrizione dal 1806 al 1850, dal 1853 al 1858 e del 1862, suddivisi in registri di prima iscrizione, liste generali di classificazione e liste parziali e ranghi a partire dal 1820 fino al 1858. Per il 1862 compare soltanto un registro contenente la lista della 111 classe del 1839.

Pretura urbana di Vicenza, bb. 250 e regg. 45 (1821-1846).

Preture foresi di

Camisano, bb. 14 (1818-1825). Malo, bb. 7 (1819-1823).

Tribunale di prima istanza civile, criminale e mercantile, bb. 5.969 e regg. 1.408 (1816-1871).

¹ *Bollettino regno d'Italia*, 1806, parte II, 164, pp. 825-848.

² *Collezione leggi province venete*, II, 1820, pp. 117-162.

Prefettura, bb. 49 (1946- 1970): < Ufficio elettorale provinciale >.

Ufficio di revisione della stampa, bb. 3 (1915-1919).

BIBL.: DA MOSTO, 11, p. 100.

Questura, bb. 8 (1941-1945): < Internati civili ebrei >. Indice alfabetico.

Ispettorato provinciale dell'agricoltura, bb. 36 (1962-1972). Elen-
co.

Pubblico registro automobilistico, bb. 65 (1927-1952).

Provveditorato agli studi, bb. 40 (1948-1980). Inventario 1984.

< Patronato scolastico > 1948-1972, bb. 17. < Edilizia scolastica > 1968-1980, bb. 23.

Ufficio di leva di Venezia, regg. 421 (classi 1848-1920).

Comprende anche i registri del mandamento di Bassano.

< Liste di leva > regg. 382. < Sommari > regg. 39.

Distretto militare di Venezia, regg. 788 (classi 1850-1919). Elenco.

Comprende anche i ruoli e le rubriche del soppresso distretto militare di Bassano
del Grappa, a partire dalla classe 1882.

< Ruoli matricolari > regg. 718. < Registri > regg. 58. < Liste di leva >, classe 1919, regg.
12.

Preture di

Thiene, bb. e regg. 253 (1871-1939). Elenco 1983. Valdagno, regg. 133
(1871-1939). Inventario 1982.

Tribunale di Venezia, bb. e regg. 3.000 ca. (1871-1932). Non ordinato.

Con 1. 26 mar. 1871, n. 129, il governo fu autorizzato ad emanare provvedimenti inerenti alle
circostrizioni dei tribunali e delle preture nelle nuove province annesse delle Venezie e di
Mantova, stabilite con r.d. 3 lu. 1871, n. 334.

Procura del re presso il tribunale di Venezia, bb. eregg. 1.000
ca. (1871-1932). Non ordinato.

Tribunale di Bassano (Bassano del Grappa), bb. e regg. 650 ca. (1871-
1923). Non ordinato.

Vedi anche Sezione di AS Bassano del Grappa, p. 1372.

Fu soppresso con r.d. 24 mar. 1923, n. 601, e ricostituito nel 1948.

Procura del re presso il tribunale di Bassano (Bassano del Grappa), bb. e regg. 500 ca. (1871-1923). Non ordinato.

Corte di assise di Vicenza, bb. e regg. 600 ca. (1871-1932). Non ordinato.

COMITATI DI LIBERAZIONE NAZIONALE

Comitato provinciale di liberazione nazionale, bb. 26 (1943-1946). Inventario 1984.

ARCHIVI NOTARILI

Collegio dei notai, vedi Arti, collegi e ordini professionali, Corporazioni delle arti, p. 1354.

Atti dei notai del distretto di Vicenza, bb., regg. evoll. 19.619 e cassette 24 (1359-1887). Indici alfabetici dei nomi dei notai e delle località.

L'archivio notarile di Vicenza prese a funzionare come archivio pubblico nella prima metà del Quattrocento, ma la data della sua costituzione appare ancora incerta. Gli statuti di Vicenza del 1425, mentre regolano il funzionamento dell'ufficio del registro, vedi p. 1333, non menzionano un archivio pubblico, ma danno bensì disposizioni sul rilascio di copie di atti rogati da notai ormai defunti, sulla tenuta di una rubrica da parte del notaio rogante e sulla custodia delle carte da parte dei familiari del notaio stesso. Capitoli ed ordini in materia di custodia a cura di un apposito ufficio delle scritture dei notai defunti furono dati con deliberazione del minor consiglio di Vicenza il 20 gennaio 1544, approvata pochi mesi dopo dall'autorità dogale, ma il provvedimento, pur informando sulla preesistenza dell'istituto, non offre date di riferimento: *Placuit maioribus nostris* – dice la deliberazione, sull'esempio di Venezia e di altre città del territorio veneto – costruire un edificio ove raccogliere le scritture dei notai defunti.

Dal sec. XVII la funzione della conservazione degli atti notarili e quella del registro sembrano essere congiunte in un unico istituto, e tali rimanere anche durante la dominazione francese, fino al 1806. Del resto, già con la metà del '600, sia per il rovinoso effetto delle guerre, sia per la diffusione della peste, le funzioni di registro non vennero più esercitate. Il nuovo regolamento sul notariato, reso esecutivo con decreto del 17 giu. 1806, fece di Vicenza la sede dell'Archivio notarile generale del dipartimento del Bacchiglione.

L'archivio comprende complessivamente gli atti di 4.676 notai del distretto vicentino, corredati da regg. 230 di repertori delle parti dal sec. XVIII al sec. XX.

Completano il fondo 1.705 testamenti segreti, dal 1648 al 1807, muniti di un indice e raccolti in 24 cassette; vi sono infine 8 indici testamentali incompleti compilati nel sec. XVIII, in cui sono elencati i notai distinti per secolo (dal sec. XVI al sec. XVIII) e, relativamente a ciascun rogatario, data e nome del testatore, e un elenco delle residenze dei notai, databile nel sec. XIX.

Un recente versamento ha portato in Archivio di Stato bb. 24 e regg. 164 di testamenti con indici e repertori (1842-1887).

Alcuni volumi solo parzialmente si riferiscono alla località indicata.

Vicenza: 1361-1451 voll. 4, 1413-1549 voll. 940 e repp. 5, 1500-1656 voll. 2.561 e repp. 23, 1600-1758 voll. 2.083 e repp. 8, 1700-1847 voll. 2.099 e repp. 33, 1800-1858 voll. 240 e repp. 186.

Agugliaro: 1469-1509 voll. 22, 1740-1785 voll. 5.

Albettone: 1618-1695 voll. 8.

Alonte: 1456-1484 vol. 1.

Altavilla (Altavilla Vicentina): 1468-1511 voll. 3, 1532-1579 voll. 4, 1609-1756 voll. 10, 1736-1787 voll. 2.

Altissimo: 1526-1630 voll. 18, 1603-1736 voll. 34, 1737-1807 voll. 23.

Arcugnano: 1528-1575 voll. 2, 1643-1669 voll. 2, 1707-1785 voll. 6.

Arsiero: 1520-1639 voll. 73 e repp. 2, 1630-1749 voll. 38, 1726-1830 voll. 121 e rep. 1, 1807-1830 voll. 7 e rep. 1.

Arzignano: 1408-1510 voll. 28 e repp. 3, 1500-1628 voll. 167, 1605-1750 voll. 144, 1708-1832 voll. 142 e repp. 2, 1801-1849 voll. 20 e repp. 24.

Asiago: 1492-1543 voll. 6, 1506-1648 voll. 41, 1600-1742 voll. 59, 1704-1829 voll. 73, 1806-1823 voll. 8 e repp. 3.

Asigliano (Asigliano Veneto): 1717-1761 voll. 2.

Bagnolo¹: 1528-1569 voll. 6.

Barbarano (Barbarano Vicentino): 1476-1524 voll. 4, 1510-1627 voll. 121 e rep. 1, 1603-1729 voll. 64 e rep. 1, 1717-1841 voll. 51, 1802-1848 voll. 2 e repp. 10.

Barche²: 1597-1609 vol. 1.

Bertesina³: 1704-1781 voll. 9.

Bevadoro⁴: 1501-1530 vol. 1.

Bolca⁵: 1507-1556 vol. 1.

Bolzano (Bolzano Vicentino): 1537-1567 voll. 4, 1611-1624 vol. 1, 1759-1806 voll. 5.

¹ Nel comune di Lonigo.

² Nel comune di San Pietro in Gu in provincia di Padova.

³ Nel comune di Vicenza.

⁴ Nel comune di Campodoro in provincia di Padova.

⁵ Nel comune di Vestenanova in provincia di Verona.

Bosco di Nanto ¹: 1706-1751 voll. 5.

Breganze: 1450-1549 voll. 18, 1500-1640 voll. 36, 1607-1750 voll. 38, 1707-1795 voll. 30. Per il periodo successivo vedi Atti dei notai del distretto di Bassano in Sezione di AS Bassano, p. 1373.

Brendola: 1419-1540 voll. 8, 1507-1605 voll. 32, 1604-1740 voll. 43, 1703-1831 voll. 37, 1807-1831 voll. 5 e rep. 1.

Bressanvido: 1553-1580 voll. 2, 1612-1702 voll. 9, 1700-1758 voll. 5.

Brogliano: 1508-1589 voll. 15, 1791-1836 voll. 14 e rep. 1, 1807-1836 voll. 9 e rep. 1.

Caldogno: 1473-1523 voll. 3, 1503-1596 voll. 14, 1640-1708 voll. 3, 1708-1770 voll. 4.

Caltrano: 1561-1582 voll. 2, 1611-1738 voll. 40 e repp. 2, 1719-1808 voll. 38, 1800-1806 voll. 2.

Calvene: 1553-1612 voll. 3, 1626-1715 voll. 31 e rep. 1, 1715-1754 vol. 1, 1800-1807 vol. 1.

Camazzole ²: 1573-1645 voll. 3, 1676-1700 voll. 2, 1701-1806 voll. 3.

Camisano (Camisano Vicentino): 1435-1529 voll. 49, 1508-1612 voll. 20, 1603-1735 voll. 19, 1735-1800 voll. 21, 1801-1855 voll. 9 e repp. 6.

Campese ³: 1791-1807 voll. 4.

Campiglia (Campiglia dei Berici): 1545-1627 voll. 9, 1612-1726 voll. 4, 1714-1789 voll. 27, 1801-1807 vol. 1.

Campolongo (Campolongo sul Brenta): 1674-1722 voll. 7, 1718-1776 voll. 13, 1807-1834 vol. 1 e repp. 2.

Canove ⁴: 1528-1543 vol. 1, 1558-1709 voll. 2, 1705-1740 voll. 3.

Carmignano (Carmignano di Brenta) ⁵: 1547-1624 voll. 11, 1603-1712 voll. 10, 1722-1806 voll. 29.

Carré: 1554-1622 voll. 3, 1662-1742 voll. 2, 1739-1782 voll. 6.

Castegnamoro ⁶: 1618-1697 voll. 6, 1749-1769 vol. 1. Per il periodo successivo vedi anche Sezione di AS Bassano, p. 1373.

Castegnaro: 1522-1577 voll. 2, 1602-1736 voll. 5, 1717-1802 voll. 6.

Castelgomberto: 1517-1618 voll. 34, 1601-1745 voll. 68, 1713-1806 voll. 51 e rep. 1, 1808-1858 voll. 6.

Castelnovo ⁷: 1559-1614 vol. 1, 1638-1746 voll. 6, 1722-1755 voll. 2.

Castelvecchio ⁸: 1689-1713 vol. 1, 1749-1762 vol. 1.

¹ Nel comune di Nanto.

² Nel comune di Carmignano di Brenta in provincia di Padova.

³ Nel comune di Bassano del Grappa.

⁴ Nel comune di Roana.

⁵ In provincia di Padova.

⁶ Nel comune di Fara Vicentino.

⁷ Nel comune di Isola Vicentina.

⁸ Nel comune di Valdagno.

- Cavallaro ¹: 1674-1728 voll. 2, 1782-1806 voll. 5 e rep. 1.
 Cavazzale ²: 1592- 1633 vol. 1.
 Centrale ³: 1475-1517 vol. 1, 1580-1625 vol. 1, 1682-1744 voll. 23, 1747-1806 voll. 9.
 Cerealto ⁴: 1716-1808 voll. 22 e repp. 3.
 Cereda': 1505-1625 voll. 15, 1617-1705 voll. 5, 1708-1783 voll. 28 e rep. 1, 1801-1844 voll. 8 e repp. 2.
 Chiampo: 1410-1481 voll. 2, 1504-1629 voll. 62, 1600-1753 voll. 94, 1704-1807 voll. 55.
 Chiuppano: 1419-1423 vol. 1, 1537-1636 voll. 5 e rep. 1, 1640-1701 voll. 11, 1701-1783 voll. 17.
 Cismon (Cismon del Grappa): 1685-1721 vol. 1. Vedi anche Sezione di AS Bassano, p. 1374.
 Cogollo (Cogollo del Cengio): 1487-15 17 vol. 1.
 Cologna (Cologna Veneta) ⁶: 1533 vol. 1.
 Coltura di Berga ⁷: 1595-1615 voll. 2.
 Colzé ⁸: 1544-l 592 voll. 2.
 Conco: 1526-1556 voll. 10, 1622-1731 voll. 12, 1700-1805 voll. 23 e rep. 1, 1800-1807 voll. 2 e repp. 4.
 Cornedo (Cornedo Vicentino): 1450-l 546 voll. 8, 1503-163 1 voll. 138 e rep. 1, 1606-1744 voll. 51 e rep. 1, 1740-1808 voll. 71, 1800-1827 voll. 17 e repp. 13.
 Costabissara: 1556-l 598 vol. 1, 1743-1799 voll. 6.
 Costafabbrica ⁹: 1500-1610 voll. 8 e rep. 1.
 Costozza ¹⁰: 1467-1500 vol. 1, 1519-1651 voll. 7, 1637-1646 vol. 1, 1797-1837 voll. 5, 1807-l 837 voll. 4 e rep. 1.
 Creazzo: 1459-1507 vol. 1, 1540-1599 voll. 3, 1604-1740 voll. 8, 1722-1808 voll. 3.
 Crespadoro: 1535-1604 voll. 44 e rep. 1, 1604-1721 voll. 25, 1703-1807 voll. 5.
 Crosara ¹¹: 1554-1645 voll. 9, 1608-1731 voll. 18, 1741-1809 voll. 23, 1808-1838 voll. 6 e rep. 1.
 Dossanti ¹²: 1797-l 807 voll. 6, 1800-l 807 voll. 2.

¹ Nel comune di Laghi.

² Nel comune di Monticello Conte Otto.

³ Nel comune di Zugliano.

⁴ Nel comune di Valdagno.

⁵ Nel comune di Cornedo Vicentino.

⁶ In provincia di Verona.

⁷ Nel comune di Vicenza.

⁸ Nel comune di Montegalda.

⁹ Nel comune di Costabissara.

¹⁰ Nel comune di Longare.

¹¹ Nel comune di Marostica.

¹² Forse nel comune di Bassano del Grappa; la località, tuttavia, non trova riscontro nell'attuale toponomastica.

Dueville: 1456-1519 voll. 4, 1543-1592 voll. 2, 1602-1726 voll. 7, 1775-1812 voll. 10, 1808-1812 vol. 1 e rep. 1.

Durlo ¹: 1529-1630 voll. 28, 1601-1700 voll. 10 e repp. 2, 1700-1764 voll. 18.

Enego: 1520-1603 voll. 7, 1603-1736 voll. 31, 1701-1807 voll. 42, 1800-1854 voll. 7 e repp. 5. Vedi anche Sezione di AS Bassano, p. 1374.

Enna ²: 1606-1643 voll. 3, 1765-1802 voll. 5.

Falgare ³: 1545-1557 vol. 1.

Fara (Fara Vicentino): 1544-1645 voll. 25, 1618-1727 voll. 16, 1720-1758 vol. 1. Per il periodo successivo vedi Sezione di AS di Bassano, p. 1374.

Favallina ⁴: 1716-1771 voll. 9 e rep. 1.

Fimon': 1670-1691 vol. 1.

Fogiascheda ⁵: 1790-1836 voll. 10, 1807-1836 voll. 5 e rep. 1.

Forni ⁶: 1596-1628 vol. 1, 1743-1807 voll. 8.

Foza: 1572-1578 vol. 1, 1632-1717 voll. 5, 1718-1806 voll. 31.

Friola ⁷: 1548-1602 voll. 2, 1613-1680 voll. 8, 1722-1753 vol. 1.

Fusine': 1638-1712 voll. 8, 1706-1808 voll. 15, 1808 vol. 1 e rep. 1.

Gaianigo ⁸: 1731-1805 voll. 14.

Gallio: 1526-1631 voll. 20, 1600-1740 voll. 31, 1709-1819 voll. 58 e repp. 4, 1800-1817 voll. 2 e repp. 4.

Gambellara: 1475-1478 vol. 1, 1662-1712 voll. 8, 1724-1788 voll. 21.

Gambugliano: 1530-1612 voll. 4, 1610-1684 voll. 18, 1747-1788 voll. 14.

Gazzo ⁹: 1684-1720 vol. 1.

Grancona: 1437-1513 vol. 1 e rep. 1, 1520-1628 voll. 21 e rep. 1, 1611-1691 voll. 3 e rep. 1, 1709-1809 voll. 19.

Grantorto ¹⁰: 1589-1635 vol. 1, -1640-1720 voll. 3.

Grossa ¹¹: 1526 vol. 1, 1658-1674 vol. 1, 1779-1824 voll. 21 e rep. 1, 1807-1824 voll. 8.

Grumolo (Grumolo delle Abbadesse): 1538-1559 vol. 1, 1658-1674 vol. 1, 1779-1824 voll. 21 e rep. 1, 1807-1824 voll. 8 e rep. 1.

¹ Nel comune di Crespadoro.

² Nel comune di Torrebelvicino.

³ Nel comune di Schio.

⁴ Nel comune di Grumolo delle Abbadesse.

⁵ Nel comune di Arcugnano.

⁶ Nel comune di Agugliaro.

⁷ Nel comune di Valdastico.

⁸ Nel comune di Pozzoleone.

⁹ Nel comune di Posina.

¹⁰ Nel comune di Gazzo in provincia di Padova.

¹¹ In provincia di Padova.

Ignago¹: 1674-1728 vol. 1, 1773-1802 voll. 4.
 Isola di Carturo²: 1550-1600 voll. 4.
 Isola di Malo (Isola Vicentina): 1472-1528 voll. 2, 1518-1633 voll. 56 e rep. 1, 1601-1759 voll. 29, 1730-1800 voll. 42, 1807-1834 voll. 2 e rep. 1.
 Laghi: 1638-1728 voll. 3, 1707-1806 voll. 19 e rep. 1.
 Lanzé³: 1602-1742 voll. 10, 1732-1753 vol. 1.
 Lastebasse: 1806-1808 vol. 1 e rep. 1.
 Laverda⁴: 1522-1603 voll. 2, 1657-1703 voll. 2.
 Lerino⁵: 1480 vol. 1, 1582-1587 vol. 1.
 Lisiera⁶: 1486-1521 voll. 2.
 Lobbia⁷: 1561-1570 vol. 1.
 Longa⁸: 1549-1565 vol. 1, 1678-1692 vol. 1, 1732-1808 voll. 32.
 Longara⁹: 1593-1595 vol. 1.
 Longare: 1523-1598 voll. 14, 1603-1740 voll. 41, 1710-1773 voll. 9.
 Lonigo: 1402-1509 voll. 7, 1514-1638 voll. 67 e rep. 1, 1602-1742 voll. 66 e rep. 1, 1701-1834 voll. 98 e repp. 2, 1808-1834 voll. 4 e rep. 1.
 Lozzo (Lozzo Atestino)¹⁰: 1551-1570 vol. 1, 1603-1610 vol. 1.
 Lugo (Lugo di Venezia): 1554-1557 vol. 1, 1603-1691 voll. 2, 1722-1763 vol. 1.
 Lumignano¹¹: 1643-1678 voll. 14, 1708-1758 vol. 1.
 Lupia¹²: 1562-1625 vol. 1, 1660-1684 voll. 2.
 Lusiana: 1549-1629 voll. 18, 1602-1739 voll. 33, 1707-1807 voll. 82.
 Magré¹³: 1442-1529 voll. 4, 1508-1582 voll. 11, 1671-1729 voll. 5, 1753-1798 voll. 4.
 Malo: 1460-1486 voll. 3, 1530-1633 voll. 56 e repp. 3, 1609-1744 voll. 57 e rep. 1, 1718-1806 voll. 23, 1802-1858 voll. 32 e repp. 2.
 Marano (Marano Vicentino): 1509-1625 voll. 22, 1600-1706 voll. 21, 1771-1806 voll. 3.
 Marostica: 1455-1555 voll. 19, 1501-1651 voll. 88, 1602-1748 voll. 69, 1705-1807 voll. 58. Vedi anche Sezione di AS Bassano, p. 1374.

¹ Nel comune di Isola Vicentina.

² Nel comune di Piazzola sul Brenta in provincia di Padova.

³ Nel comune di Quinto Vicentino.

⁴ Nel comune di Lusiana.

⁵ Nel comune di Torri di Quartesolo.

⁶ Nel comune di Bolzano Vicentino.

⁷ Nel comune di San Giorgio in Bosco in provincia di Padova.

⁸ Nel comune di Schiavon.

⁹ Nel comune di Venezia.

¹⁰ In provincia di Padova.

¹¹ Nel comune di Longare.

¹² Nel comune di Sandrigo.

¹³ Nel comune di Schio.

Mason (Mason Vicentino): 155 1-1636 voll. 54, 1605-1742 voll. 47 e rep. 1, 1705-1790 voll. 9. Per il periodo successivo vedi anche Sezione di AS Bassano, p. 1374.

Mason (Mason di Montebello)¹: 1568-1612 voll. 7.

Meledo²: 1687-1702 voll. 2, 1709-1717 vol. 1.

Molvena: 1595-1643 voll. 5, 1635-1688 voll. 10, 1709-l 807 voll. 15. Per il periodo successivo vedi Sezione di AS Bassano, p. 1374.

Montebello (Montebello Vicentino): 1468-1509 voll. 3, 1509-163 1 voll. 66 e rep. 1, 1610-1751 voll. 91, 1708-1808 voll. 36, 1806-1849 voll. 21 e repp. 15.

Montecchio Maggiore: 1429-1546 voll. 10, 1525-1634 voll. 78 e rep. 1, 1602-1741 voll. 132, 1714-1838 voll. 82, 1801-1847 voll. 33 e repp. 8.

Montecchio Precalcino: 1506-l 594 voll. 2, 165 l-l 732 voll. 5, 1726-l 806 voll. 17, 1807-1847 voll. 14 e rep. 1.

Monte di Malo: 1380-1404 voll. 2, 1501-1643 voll. 92 e rep. 1, 1601-1727 voll. 45, 1705-1833 voll. 41, 1807-1833 voll. 6 e rep. 1.

Montegalda: 1497-1527 voll. 3, 1524-1592 voll. 11, 1602-1708 voll. 10.

Montegaldella: 1647-l 737 voll. 5, 1744-l 759 vol. 1.

Monte Magré³: 1470-1517 vol. 1, 1521-1641 voll. 46, 1603-1706 voll. 48 e rep. 1, 1702-1806 voll. 43, 1801-1807 voll. 2.

Montemezzo⁴: 1528-1568 vol. 1.

Monteviale: 1479-1511 vol. 1, 1512-1566 voll. 15, 1629-1684 voll. 3.

Monticello (Monticello Conte Otto): 1668-1716 voll. 10, 1741-1808 voll. 5, 1807-1808 vol. 1.

Montorso (Montorso Vicentino): 1514-1591 voll. 15, 1656-1742 voll. 45 e rep. 1, 1749-1806 voll. 4.

Mossano: 1547-1602 voll. 9, 1631-1707 voll. 4, 1707-1803 voll. 8.

Motta⁵: 1606-1702 voll. 6, 1730-1767 voll. 3.

Mure⁶: 1524- 1633 voll. 4, 1603-1742 voll. 22 e rep. 1, 1756-1760 vol. 1. Per il periodo successivo vedi Sezione di AS Bassano, p. 1374.

Nanto: 1510-1611 voll. 34, 1637-1725 voll. 14, 1742-1794 voll. 8.

Nogarole (Nogarole Vicentino): 1542- 1630 voll. 50 e rep. 1, 1632-1725 voll. 9.

Novale⁷: 1545-1621 voll. 2, 1628-1749 voll. 21.

Nove: 1562-1603 voll. 5, 1634- 1702 voll. 35, 1709- 1770 voll. 10. Per il periodo successivo vedi Sezione di AS Bassano, p. 1374.

¹ Nel comune di Montebello Vicentino.

² Nel comune di Sarego.

³ Nel comune di Schio.

⁴ Nel comune di Sovizzo.

⁵ Nel comune di Costabissara.

⁶ Nel comune di Molvena.

⁷ Nel comune di Valdagno.

Noventa (Noventa Vicentina): 1449-1509 voll. 23, 1508-1641 voll. 60, 1605-1741 voll. 46, 1705-1836 voll. 71 e rep. 1.

Novoledo¹: 1595-1611 voll. 2, 1729-1797 voll. 7.

Oliero²: 1675-1719 voll. 6, 1716-1806 voll. 12 e repp. 2. Per il periodo anteriore vedi Sezione di AS Bassano, p. 1374.

Orgiano: 1359-1386 vol. 1, 1483-1520 voll. 2, 1510-1619 voll. 52 e repp. 2, 1619-1717 voll. 11, 1703-1806 voll. 12.

Pedescala³: 1645-1715 voll. 4.

Perlena (San Giorgio Perlena)⁴: 1554-1598 voll. 3.

Piana⁵: 1559-1615 voll. 23.

Pianezze: 1621-1685 voll. 7, 1722-1782 voll. 6.

Pianezze del Lago⁶: 1565-1613 voll. 2.

Pievebelvicino⁷: 1471-1514 voll. 3.

Pilla⁶: 1652-1668 voll. 32.

Piovene (Piovene Rocchette): 1419-1514 voll. 3, 1504-1631 voll. 30 e rep. 1, 1609-1725 voll. 18, 1701-1806 voll. 25, 1805-1844 voll. 16 e repp. 11.

Poiana (Poiana Maggiore): 1487-1534 voll. 2, 1519-1589 voll. 6, 1644-1717 voll. 6, 1707-1794 voll. 20.

Poiana di Granfion⁸: 1583-1633 vol. 1.

Poianella⁹: 1602-1610 vol. 1, 1713-1794 voll. 8.

Ponte di Brenta¹⁰: 1555-1563 vol. 1.

Posina: 1503-1616 voll. 10, 1604-1735 voll. 25, 1722-1837 voll. 48 e rep. 1, 1807-1837 voll. 4 e rep. 1.

Povolaro¹¹: 1537-1628 voll. 9, 1659-1730 voll. 3, 1757-1797 vol. 1.

Pozzo (Pozzoleone): 1513-1614 voll. 3, 1601-1702 voll. 26, 1705-1804 voll. 15.

Pozzolo¹²: 1503-1580 voll. 16, 1705-1759 voll. 10.

Priabona¹³: 1611-1626 vol. 1.

¹ Nel comune di Villaverla.

² Nel comune di Valstagna.

³ Nel comune di Valdastico.

⁴ Nel comune di Fara Vicentino.

⁵ Nel comune di Valdagno.

⁶ Nel comune di Arcugnano.

⁷ Nel comune di Torrebelvicino.

⁸ Nel comune di Grisignano di Zocco.

⁹ Nel comune di Bressanvido.

¹⁰ Nel comune di Padova.

¹¹ Nel comune di Dueville.

¹² Nel comune di Villaga.

¹³ Nel comune di Monte di Malo.

Primolano ¹: 1711-1717 vol. 1. Per il periodo successivo vedi Sezione di AS Bassano, p. 1374.

Quargnenta ²: 1739-1806 voll. 4.

Quinto (Quinto Vicentino): 1706-1783 voll. 4.

Rampazzo ³: 1542-1571 vol. 1, 1601-1692 voll. 2.

Rasega ⁴: 1570-1591 vol. 1, 1733-1752 voll. 2.

Recoaro (Recoaro Terme): 1541-1632 voll. 13, 1630-1750 voll. 35, 1713-1807 voll. 57 e rep. 1, 1843-1849 vol. 1 e rep. 1.

Roana: 1520-1611 voll. 6, 1640-1717 voll. 5, 1735-1810 voll. 14, 1808-1829 voll. 8 e rep. 1.

Rotzo: 1501-1607 voll. 7, 1601-1739 voll. 9, 1700-1806 voll. 27.

Rovegliana ⁵: 1543-1614 voll. 8, 1607-1734 voll. 21, 1707-1807 voll. 78 e rep. 1.

Roveredo Alto ⁶: 1676-1718 voll. 3, 1718-1760 voll. 2.

Roveredo Basso ⁶: 1698-1728 voll. 3, 1727-1806 voll. 2.

Salcedo: 1544-1618 voll. 3, 1606-1741 voll. 5, 1735-1761 vol. 1. Per il periodo successivo vedi Sezione di AS Bassano, p. 1374.

Sandrigio: 1428-1443 vol. 1, 1518-1625 voll. 43, 1660-1721 voll. 22, 1700-1806 voll. 25.

San Germano (San Germano dei Berici): 1559-1604 vol. 1, 1600-1623 vol. 1.

San Giacomo di Lusiana ⁷: 1548-1559 vol. 1.

San Giovanni Ilarione ⁸: 1495-1553 voll. 19, 1512-1640 voll. 83 e repp. 2, 1605-1735 voll. 61 e repp. 2, 1701-1806 voll. 58 e rep. 1.

San Luca ⁶: 1799-1807 voll. 3.

San Pietro in Gù ⁹: 1504-1578 voll. 4, 1618-1711 voll. 23, 1701-1807 voll. 16.

San Pietro Mussolino: 1509-1591 voll. 24, 1622-1746 voll. 4, 1733-1780 voll. 37.

San Pietro Valdalstico ¹⁰: 1534-1561 vol. 1, 1802-1817 voll. 12 e rep. 1.

San Tomio ¹¹: 1505-1516 voll. 12, 1728-1759 vol. 1.

Sant'Orso (Santorso): 1504-1625 voll. 55, 1603-1746 voll. 27, 1720-1808 voll. 42, 1807-1808 vol. 1 e rep. 1.

¹ Nel comune di Cismon del Grappa.

² Nel comune di Brogliano.

³ Nel comune di Camisano Vicentino.

⁴ Nel comune di Grumolo delle Abbadesse.

⁵ Nel comune di Recoaro Terme.

⁶ Nel comune di Marostica.

⁷ Nel comune di Lusiana.

⁸ In provincia di Verona.

⁹ In provincia di Padova.

¹⁰ Nel comune di Valdalstico.

¹¹ Nel comune di Malo.

- Sant'Urbano ¹: 1535-1602 vol. 1.
- San Vito (San Vito di Leguzzano): 1480-1550 voll. 14 e rep. 1, 1510-1643 voll. 27 e repp. 2, 1605-1739 voll. 68 e rep. 1, 1706-1821 voll. 23 e repp. 2, 1807-1821 voll. 3 e rep. 1.
- Sarcedo: 1550-1606 voll. 4, 1603-1732 voll. 7.
- Sarego: 1427-1468 voll. 2, 1506-1554 voll. 3, 1687-1702 voll. 2, 1711-1774 voll. 5.
- Sarmego ²: 1528-1611 voll. 2, 1600-1708 voll. 8.
- Schiavon: 1527-1591 voll. 9, 1643-1664 voll. 2, 1706-1759 voll. 3.
- Schio: 1442-1519 voll. 14, 1500-1647 voll. 221, 1600-1742 voll. 136, 1704-1820 voll. 225, 1801-1849 voll. 20 e repp. 27.
- Secula ³: 1657-1699 vol. 1.
- Selva di Trissino ⁴: 1545-1594 voll. 8, 1609-1630 voll. 3, 1793-1808 voll. 3.
- Sette Comuni ⁵: 1552-1576 vol. 1.
- Sorio ⁶: 1446-1492 voll. 3, 1547-1569 voll. 6, 1636-1708 voll. 16, 1709-1807 voll. 15.
- Sossano: 1464-1526 voll. 9, 1526-1644 voll. 29 e rep. 1, 1644-1737 voll. 17, 1707-1763 voll. 10.
- Sovizzo: 1508-1617 voll. 15, 1604-1757 voll. 13, 1709-1806 voll. 22.
- Starò ⁷: 1790-1795 vol. 1.
- Terragnolo ⁸: 1596-1629 vol. 1.
- Tezze (Tezze sul Brenta): 1657-1687 voll. 4.
- Thiene: 1472-1534 voll. 14, 1501-1656 voll. 169 e rep. 1, 1619-1744 voll. 174, 1701-1811 voll. 136 e repp. 2, 1802-1853 voll. 25 e repp. 18.
- Toara ⁹: 1512-1537 vol. 1.
- Tonezza (Tonezza del Cimone): 1545-1563 vol. 1, 1620-1745 voll. 9 e rep. 1, 1711-1806 voll. 5.
- Torrebelvicino: 1454-1538 voll. 10 e rep. 1, 1500-1645 voll. 37, 1606-1723 voll. 24, 1709-1836 voll. 46 e repp. 2.
- Torreselle ¹⁰: 1593-1633 vol. 1, 1663-1665 vol. 1.
- Torri di Confine ⁶: 1646-1690 voll. 3.
- Torri di Quartesolo: 1596-1628 vol. 1, 1632-1650 voll. 2, 1807-1816 voll. 2 e rep. 1.

¹ Nel comune di Montebelluna.

² Nel comune di Grumolo delle Abbadesse.

³ Nel comune di Longare.

⁴ Nel comune di Trissino.

⁵ Riferito ai sette comuni dell'Altopiano di Asiago: Asiago, Gallio, Enego, Foza, Roana, Rotzo, Lussina.

⁶ Nel comune di Gambellara.

⁷ Nel comune di Valli del Pasubio.

⁸ In provincia di Trento.

⁹ Nel comune di Villaga.

¹⁰ Nel comune di Isola Vicentina.

Tretto ¹: 1508-1614 voll. 4, 1609-1729 voll. 22, 1704-1807 voll. 24, 1803-1808 voll. 5 e repp. 2.

Trissino: 1449-1539 voll. 34, 1507-1623 voll. 55, 1605-1730 voll. 113, 1720-1849 voll. 87 e repp. 2.

Valdagno: 1381-1382 vol. 1, 1458-1521 voll. 5, 1510-1634 voll. 157 e rep. 1, 1601-1740 voll. 97 e rep. 1, 1704-1810 voll. 172 e repp. 4, 1815-1835 voll. 4 e repp. 12.

Val de' Conti ²: 1501-1627 voll. 13, 1658-1697 vol. 1, 1795-1822 voll. 23.

Val de' Signori ²: 1501-1627 voll. 79, 1609-1754 voll. 80 e rep. 1, 1703-1822 voll. 107 e repp. 3, 1807-1822 voll. 9 e rep. 1.

Valleogra ³: 1584-1591 vol. 1, 1658-1716 voll. 25.

Valle San Floriano ⁴: 1676-1728 voll. 6, 1710-1807 voll. 9.

Vallonara ⁴: 1653-1709 voll. 2.

Valrovina ⁵: 1511-1518 vol. 1, 1727-1806 voll. 2.

Valstagna: 1571-1614 voll. 7, 1659-1719 voll. 6, 1701-1806 voll. 35, 1807-1843 voll. 6 e rep. 1; vedi anche Sezione di AS Bassano, p. 1375.

Velo (Velo d'Astico): 1496- 1539 vol. 1, 1596-1629 voll. 2, 1629- 1725 voll. 18, 1726-1829 voll. 59 e rep. 1, 1807-1827 voll. 6 e rep. 1.

Villabalzana ⁶: 1558-1611 voll. 3, 1645-1678 voll. 2, 1712-1835 voll. 29 e rep. 1.

Villaga: 1497-1498 vol. 1, 1643-1681 voll. 2, 1706-1833 voll. 8.

Villaganzerla ⁷: 1635-1686 voll. 22, 1706-1798 voll. 12, 1800-1846 voll. 10 e repp. 4.

Villalta ⁸: 1600-1712 voll. 9.

Villaraspa ⁹: 1654- 1705 vol. 1, 1702-1750 vol. 1.

Villaverla: 1458-1482 vol. 1, 1586-1630 voll. 6, 1632-1743 voll. 15, 1703-1780 voll. 21.

Vivaro ¹⁰: 1656-1701 voll. 6, 1743-1768 voll. 4.

Zané: 1540-1584 voll. 11, 1626-1701 voll. 10, 1733-1802 voll. 39.

Zermeghedo: 1717-1759 vol. 1.

Zovencedo: 1542-1576 vol. 1, 1606-1707 voll. 12, 1701-1791 voll. 18.

Zugliano: 1475-1512 voll. 5, 1510-1611 voll. 9, 1612-1724 voll. 17, 1724-1809 voll. 35 e rep. 1, 1807-1809 voll. 2 e rep. 1.

¹ Nel comune di Schio.

² Nel comune di Valli del Pasubio.

³ Vallata che prende nome dal torrente che la percorre.

⁴ Nel comune di Marostica.

⁵ Nel comune di Bassano del Grappa.

⁶ Nel comune di Arcugnano.

⁷ Nel comune di Castegnero.

⁸ Nel comune di Gazzo in provincia di Padova.

⁹ Nel comune di **Mason** Vicentino.

¹⁰ Nel comune di Dueville.

BIBL.: L. CRISTOFOLETTI, *Memorie intorno al collegio dei notari e all'archivio notarile di Vicenza*, Vicenza 1861; G. GASPARELLA, *L'ordinamento del notariato a Venezia e Vicenza: cenni storici*, ivi 1877; A. MUTTONI, *L'antico collegio dei notari e l'archivio notarile di Vicenza*, ivi 1906; D. BORTOLAN, *Il collegio dei notai* [di Vicenza], ivi 1917; G. PAVAN, *Il collegio dei notai di Vicenza dalle origini alla metà del XVI secolo* [tesi di laurea, Università di Padova, Facoltà lettere e filosofia, anno acc. 1964-1965].

Raccolta di originali e copie di atti notarili, perg. 3.000 (secc. XIII-XVIII). Non ordinato.

Si tratta di un fondo membranaceo consegnato dall'Archivio notarile unitamente agli atti dei notai.

CATASTI

Estimi, vedi p. 1333.

Censo provvisorio e Censo stabile o Nuovo censo, bb. 1.122 e regg. 2.990 (1808- 1906) e mappe 1.095 in ff. 12.146 (1808- 1906). Indice dei registri e delle mappe per comune censuario 1980.

In forza del decreto 4 febr. 1808 fu istituita anche nel dipartimento del Bacchiglione la commissione del censo per la regolazione ed il riparto delle imposte prediali; tale commissione diede le proprie istruzioni per la formazione delle mappe d'avviso e dei sommarioni il 9 giugno 1808. Le operazioni si svolsero nei tre anni seguenti e costituirono la base per l'estimo del 1812 e per il riparto conseguente dell'imposta fino al 1849.

Intanto proseguivano le operazioni del catasto generale del regno d'Italia, estese al dipartimento del Bacchiglione con decreto 2 mar. 1810; operazioni che, continuate sotto il governo austriaco, portarono alle rilevazioni delle mappe e dei sommarioni approvati nel 1817. Negli anni immediatamente successivi, sotto la direzione della Giunta del censimento, si procedette alla rettifica delle misure così rilevate ed alla stima dei terreni e dei fabbricati attraverso classificazioni e classamenti. Il risultato di questo lavoro, protrattosi in Vicenza per oltre quarant'anni, fu l'attivazione del censo stabile nel 1850, e diede una produzione documentaria articolata, a seconda dei periodi, in varie serie archivistiche.

Con l'estensione alle province venete, dopo l'unità, delle imposte fondiarie, le mappe ed i registri del catasto generale vennero utilizzati dall'ufficio tecnico di finanza e dagli uffici distrettuali delle imposte dirette, fino all'entrata in vigore del nuovo catasto dei terreni. Per i fabbricati, l'intervento della l. 26 genn. 1865, n. 2136, reca tracce sui registri dell'antico catasto, con annotazioni sullo stralcio delle posizioni relative.

Il fondo è stato versato dall'ufficio tecnico erariale.

< Mappe d'avviso > 1808-1811, mappe 169. < Sommarioni delle mappe d'avviso > 1808-1811, regg. 116. < Catasti > 1811-1812, regg. 135. < Libri dei trasporti > 1812-1849, regg. 171. (Petizioni) 1812-1849, bb. 263.

< Mappe napoleoniche > 1813-1817, mappe 147. < Sommarioni napoleonici o tavole dei possessori > 1813-1817, regg. 126. < Mappe rettifiche > mappe 779 di 262 comuni censuari approvate dal 1832 al 1846, con rettifiche fino all'inizio del XX secolo. < Catasti > 1850-1906, regg. 527. < Rubriche > 1850-1906, regg. 418. < Partitari > 1850-1906, regg. 1.497. < Petizioni > 1850-1906, bb. 859.

Per gli atti preparatori del catasto generale vedi AS Venezia, Catasti, p. 1070.

BIBL.: M. BERENGO, *L'agricoltura veneta dalla caduta della Repubblica all'Unità*, Milano 1963; M. L. DE GREGORIO, *Il catasto francese a Vicenza e le fonti per la storia urbana*, in *Città ed archivi nell'età degli imperi*, catalogo della mostra, Vicenza 1985; G. MARCADELLA, *Il Catasto*, in *Il Vicentino tra rivoluzione giacobina ed età napoleonica...* citata.

Catasto italiano, regg. 3.189 e mappe 184 (1880-1976). Elenchi 1989-1990. < Catasto terreni della provincia di Vicenza > 1880-1930, regg. 2.5 10 di partitari, regg. 170 di prontuari e regg. 195 di tavole. < Catasto terreni e fabbricati del distretto di Arzignano > 1943- 1976, regg. 3 14 e mappe 184.

STATO CIVILE

Atti dello stato civile del dipartimento del Bacchiglione, bb. 888 (1806-l 815). Indice delle località, inventario 1990.

Sono trascritti in registri o in forma sciolta o raccolti in buste. L'archivio comprende, oltre a quelli di Vicenza, gli atti dei comuni appartenenti ai seguenti distretti: Arzignano, Asiago, Barbarano (Barbarano Vicentino), Bassano (Bassano del Grappa), Camisano (Camisano Vicentino), Cittadella ¹, Lonigo, Malo, Marostica, Schio, Thiene e Valdagno.

BIBL.: COMMISSIONE DI DEMOGRAFIA STORICA, s. 1, 11, pp. 474.

C. MIGLIORANZA, *Z registri dello stato civile del dipartimento del Bacchiglione..* . citata.

Atti dello stato civile italiano, regg. 13.050 (1871-1901). Versati dal tribunale di Vicenza.

ARTI, COLLEGI E ORDINI PROFESSIONALI

Corporazioni delle arti, bb. e voll. 497 (1270-1806); pergg. 539 (1307-1717). Inventario sec. XIX.

Carte delle fraglie e dei collegi di Vicenza soppressi in epoca napoleonica. Solo del collegio dei notai si conservano gli statuti originali; quelli delle altre fraglie e collegi sono stati estrapolati nei primi decenni del secolo e si conservano ora nella Biblioteca civica bertoliana di Vicenza.

< Collegio dei notai > 1270-l 806, bb. e voll. 226. <Fraglia dei sartori > 1307-1806, bb. 4 con pergg. 137 degli anni 1307-1670. <Fraglia dei callegari o ciabattini > 1311-1806, bb. 10 con pergg. 123 degli anni 1311-1698. <Fraglia dei marzari > 1339-1805, bb. 96 con pergg. 279 degli anni 1374-1717. < Collegio dei giuristi > 1383-1806, bb. 73. <Fraglia dei murari e tagliapietra > 1407-1801, bb. 4. < Collegio dell'arte della lana o dei testori > 1416-1711, b. 1. <Fraglia dei fabbri > 1437-1804, bb. 24. < Collegio dei medici > 1562-1805, bb. 8. <Fraglia dei molinari > 1651-1769, bb. 3. <Fraglia dei linaroli e canavaroli > 1657-1805, bb. 2. <Fraglia dei casolini > 1667-1806, bb. 14.

¹ In provincia di Padova.

«Fraglia dei marangoni» 171 O-1734, bb. 6. «Fraglia dei perucchieri» 1768-I 804, b. 1. «Fraglia degli osti» 1772-1805, bb. 3. «Fraglia degli orefici» 1780-1805, bb. 4. «Fraglia dei festari» 1788-1806, bb. 2. «Fraglia degli intervenienti» 1788-1805, bb. 3. «Fraglia dei pistori» 1793-1795, bb. 12. «Fraglia dei drappieri» 1800-I 806, b. 1.

BIBL.: L. CRISTOFOLETTI, *op. cit.*; A. MIA-TONI, *op. cit.*; D. BORTOLAN, *Il collegio dei notai* . . . Citata.

CAMERE DI COMMERCIO

Camera di commercio industria e agricoltura, bb. 200 (1813-1870).

Istituita con provvedimento del 27 giu. 1811, prese a funzionare, con la denominazione ufficiale di Camera di commercio, arti e manifatture, il 25 gennaio 1812.

La documentazione è lacunosa, soprattutto per il primo periodo.

BIBL.: *La Camera di commercio di Venezia dal 1811. Opere e giorni*, Venezia [1959].

OPERE **PIE**, ISTITUZIONI DI ASSISTENZA E BENEFICENZA, OSPEDALI

Ospedale di S. Marcello poi Ospizio degli infanti abbandonati, bb. 149, voll. e regg. 293, rubb. e repp. 4 (1234-I 901). Elenco.

Sorto nella prima metà del '300 ad opera della confraternita dei Battuti per ospitare orfani, esposti, vedove, vecchi e malati, l'ospedale di S. Marcello, allora ospedale di S. Maria e di S. Cristoforo in S. Marcello, fu sottoposto fin dal 1442 al giuspatronato della famiglia vicentina dei Porto. Intorno al 1530 la città di Venezia deliberò che l'istituzione accogliesse i bimbi illegittimi, allo scopo di impedire gli infanticidi. Nel 1806 l'ospedale, mutato il nome in Casa degli esposti, fu trasferito nel convento di S. Rocco. Dal 1866 si chiamò Ospizio degli infanti abbandonati.

La documentazione conservata comprende, per la parte più antica, atti di amministrazione dei beni dell'istituto. Soltanto con il 1700 cominciano ad apparire atti relativi alla specifica attività assistenziale, come i registri di «ruota». Questi ultimi coprono anche il XIX secolo, escluso il periodo dal 1806 al 1813, per il quale le registrazioni sono state comprese tra gli atti dello stato civile.

BIBL.: G. COLLEONI, *Ospizio degli infanti abbandonati della provincia di Venezia. Cenni storici e resoconto morale, economico e finanziario degli anni 1889-1890*, Venezia 1891; D. BORTOLAN, *Sulle origini e sulle attribuzioni del patronato di casa Porto sullo ospizio degli infanti abbandonati in S. Rocco, ora ospitale in S. Maria e S. Cristoforo in San Marcello, con cenni storici*, ivi 1903.

CORPORAZIONI RELIGIOSE

Si tratta degli archivi di enti religiosi soppressi dalla repubblica di Venezia nella seconda metà del sec. XVIII e dalla autorità napoleonica con decreti 28 lu. 1806 e 25 apr. 1810, per un complesso di bb. e voll. 4.863 con pergg. sciolte 29.024 relative agli anni 1004-1775. Le date segnalate si riferiscono ai soli documenti originali, ma sono frequenti documenti in copia di data anteriore. Gli archivi sono muniti di in-

ventari 1876 e 1916; elenco dei fondi trasferiti dall'AS Venezia 1970; elenco dei documenti di importanza storica desunto dagli atti e catastici delle corporazioni religiose e fraglie 1879; elenco cronologico delle pergamene 1984.

Vicenza: Monastero di S. Pietro, benedettine, bb. e voll. 165 (1004-1804) con pergg. 877: secc. XI 12, XII 34, XIII 223. Convento di S. Felice, benedettini, bb. e voll. 136 (1008-1806) con pergg. 3.121: secc. XI 11, XII 54, XIII 170. Monastero di S. Tommaso, agostiniane di S. Marco di Mantova-agostiniane riformate, bb. e voll. 148 (1085-1823) con pergg. 2.784: secc. XI 2, XII 50, XIII 817. Convento di S. Bartolomeo, canonici di S. Marco di Mantova-canonici agostiniani riformati lateranensi, bb. e voll. 99 (1107-1760) con pergg. 4.327: secc. XII 25, XIII 1.180. Monastero degli Ognissanti, doppio di umiliati e poi solo umiliate, bb. e voll. 111 (1190-1806) con pergg. 1.515: secc. XII 1, XIII 295. Convento di S. Michele, agostiniani eremitani, bb. e voll. 76 (1198-1769) con pergg. 1.753: secc. XII 1, XIII 38. Monastero di S. Silvestro, benedettini nonantolani poi benedettine, bb. e voll. 182 (1201-1782) con pergg. 535: sec. XIII 24. Convento di S. Lorenzo, minori conventuali, bb. e voll. 116 (1212-1811) con pergg. 922: sec. XIII 114. Monastero di S. Caterina, umiliati poi benedettine, bb. e voll. 144 (1218-1806) con pergg. 360: sec. XIII 29. Convento di S. Corona, domenicani, bb. e voll. 171 (1225-1806) con pergg. 2.411: sec. XIII 177. Monastero dell'Araceli, clarisse conventuali, bb. e voll. 146 (1239-1805) con pergg. 1.191: sec. XIII 1. Convento dei SS. Filippo e Giacomo, somaschi, bb. e voll. 76 (1261-1600) con pergg. 133: sec. XIII 9. Monastero di S. Domenico, domenicane, bb. e voll. 177 (1264-1806). Convento del Carmine, carmelitani, bb. e voll. 193 (1270-1806) con pergg. 1.044: sec. XIII 114. Commenda di S. Giovanni di Longara e di S. Silvestro di Villaga, templari, bb. e voll. 28 (1277-1776). Convento di S. Maria delle Grazie, gerolimini, fiesolani e di Pisa, bb. e voll. 17 (1282-1735) con pergg. 321: sec. XIII 1. Scuola della Beata Vergine del Rosario in S. Corona, bb. e voll. 192 (1298-1806) con pergg. 334: sec. XIII 1. Collegio delle dimesse di S. Maria Nova, bb. e voll. 145 con pergg. 1.052 (1309-1810). Convento di S. Gaetano, teatini, bb. e voll. 144 con pergg. 1.019 (1313-1805). Monastero del Corpus Domini, monache lateranensi, bb. e voll. 114 con pergg. 296 (1324-1806). Monastero di S. Maria Maddalena, confraternita laica poi gerolimini, bb. e voll. 187 con pergg. 273 (1343-1806). Scuola del Crocifisso in S. Maria in Foro, bb. e voll. 83 con pergg. 138 (1368-1806). Scuola del Gonfalon di Vicenza in duomo, bb. e voll. 155 con pergg. 656 (1371-1806). Scuola dei Turchini in S. Corona, bb. e voll. 15 (1388-1802). Monastero di S. Francesco in S. Chiara, clarisse osservanti, bb. e voll. 68 con pergg. 74 (1391-1800). Convento di S. Biagio, minori osservanti, bb. e voll. 79 con pergg. 153 (1392-1800). Convento di S. Maria sul monte Berico, brigidini poi servi di Maria, bb. e voll. 125 (1426-1806). Gesuiti di Vicenza, bb. e voll. 25 con pergg. 72 (1437-XVIII). Monastero di S. Chiara, clarisse osservanti, bb. e voll. 55 con pergg. 144 (1449-1806). Compagnia di S. Croce sul monte Berico, bb. e voll. 70 con pergg. 40 (1458-1806).

Monastero di S. Maria Nova, canoniche agostiniane, bb. e voll. 65 (1460-1797). Convento di S. Rocco, canonici di S. Giorgio in Alga poi carmelitane, bb. e voll. 24 con pergg. 43 (1466-1804). Scuola della Concezione e di S. Bernardino in S. Lorenzo, bb. e voll. 9 (1499-1806). Convento di S. Maria degli Angeli, terz'ordine francescano, bb. e voll. 18 (secc. XV-XVIII). Convento di S. Girolamo dei padri scalzi, bb. e voll. 14 (1501-1806). Convento di S. Francesco di Paola o S. Giuliano, paolotti, bb. e voll. 23 con pergg. 14 (1513-1769). Ufficio della sacra inquisizione in S. Corona, b. 1, vol. 1 e perg. 1 (1540-1787). Scuola dei Rossi in S. Marcello, bb. e voll. 21 con pergg. 21 (1562-1806). Scuola di S. Antonio abate all'ospedale del duomo, bb. e voll. 20 (1571-1770). Collegio delle dimesse di S. Croce, bb. e voll. 28 (1581-1800). Scuola di S. Barbara in S. Croce, bb. e voll. 3 (1595-1789). Scuola di S. Nicolò da Tolentino in S. Michele, bb. e voll. 12 (1604-1806). Scuola di S. Giuseppe nella cattedrale, bb. e voll. 7 (1624-1806). Scuola di S. Girolamo, oratorio del Divino Amore, bb. e voll. 21 (1637-1805). Monastero delle cappuccine di Vicenza, b. 1 (1667-1796). Prebenda di S. Croce in duomo, bb. e voll. 5 (1673-1699). Scuola di S. Caterina sul porto, b. 1 e vol. 1 (1684-1798). Scuola di S. Giuseppe del capitello, bb. e voll. 8 (1742-1807). Prebenda di S. Giuliano in S. Vincenzo, bb. e voll. 4 (1746-1793). Congregazione di S. Filippo Neri, bb. e voll. 6 (1761-1824). Prebenda di S. Tommaso in duomo, b. 1 (1776-1793).

AGUGLIANA¹: Scuola della beata Vergine del Rosario, bb. 3 (1674-1806). Scuola di S. Valentino, bb. 2 (1735-1806).

ALBETTONE: Scuola della beata Vergine del Rosario, bb. 2 (1719-1805). Scuola della beata Vergine dell'altar maggiore, b. 1 (1754-1806).

ALMISANO²: Scuola di S. Antonio abate, b. 1 (1732-1806).

ALONTE: Scuola della beata Vergine del Rosario, b. 1 (1763-1806).

ALTISSIMO: Scuola della beata Vergine del Rosario e del Ss. Sacramento, b. 1 (1702-1806).

ARCUGNANO: Scuola della beata Vergine del Rosario, b. 1 (1690-1806), Scuola di S. Giustina, b. 1 (1751-1806).

ARSIERO: Scuola della beata Vergine dell'Angiadura, b. 1 (1755-1806).

ARZIGNANO: Scuola della beata Vergine della Concezione, bb. 26 (1366-1806). Scuola del Ss. Nome di Gesù di Pugnello, bb. 5 (1612-1806). Scuola di S. Tommaso del Pugnello, bb. 5 (1630-

¹ Nel comune di Montebello Vicentino.

² Nel comune di Lonigo.

1806). Scuola di S. Carlo, bb. 6 (1637-1806). Scuola di S. Antonio e S. Agata, bb. 4 (1675-1806). Convento di S. Maria, minori osservanti, bb. 12 (1676-1810). Scuola di S. Francesco del Pugnello, bb. 5 (1680-1806). Scuola del Carmine, bb. 4 (1684-1806). Scuola di S. Lucia, bb. 2 (1740-1806). Scuola di S. Zenone ed Angelo custode del Pugnello, bb. 3 (1747-1806). Scuola di S. Andrea, b. 1 (1751-1806). Scuola di S. Croce del Pugnello, b. 1 (1762-1806). Scuola di S. Giuseppe del Pugnello, bb. 2 (1765-1806). Scuola di S. Bortolo, b. 1 (1773-1806). Scuola della beata Vergine del Rosario di Pugnello, b. 1 (1783-1806). Scuola dei SS. Sebastiano e Rocco, bb. 3 (1794-1806). Scuola della pia opera di carità, b. 1 (sec. XVII).

ASIAGO: Scuola della beata Vergine del Carmine e Rosario, b. 1 (sec. XVIII).

ASIGLIANO (Asigliano Veneto): Monastero di S. Maria o Carmini, carmelitani, perg. 1 (sec. XVI). Scuola della beata Vergine del Rosario, bb. 2 (1640-1806). Scuola del Ss. Nome di Gesù, bb. 2 (1741-1806).

BAGNOLO¹: Scuola della beata Vergine del Rosario, bb. 4 (1649-1806).

BARBARANO (Barbarano Vicentino): Scuola della beata Vergine della Concezione, bb. 2 (1652-1806). Scuola della beata Vergine dell'Incoronata, bb. 2 (1674-1806). Scuola della beata Vergine del Rosario, b. 1 (1759-1806). Scuola della beata Vergine del Carmine, b. 1 (1763-1806). Scuola dei SS. Sebastiano e Rocco, b. 1 (1769-1806). Scuola di S. Pancrazio, b. 1 (sec. XVIII).

BERTESINA²: Scuola della beata Vergine del Rosario, bb. 7 (1631-1806).

BOLZANO (Bolzano Vicentino): Scuola della beata Vergine del Rosario, bb. 3 (1750-1806).

BREGANZE: Scuola di S. Nicolò da Tolentino, b. 1 (1781-1806). Scuola della beata Vergine del Rosario, b. 1 (1783-1806).

BRENDOLA: Scuola della beata Vergine della Concezione, bb. 6 (1529-1806). Scuola della beata Vergine del Rosario, b. 1 (1784-1806).

BRESSANVIDO: Scuola della beata Vergine del Rosario, bb. 2 (1405-1806).

¹ Nel comune di Lonigo.

² Nel comune di Vicenza.

BROGLIANO: Scuola della beata Vergine del Rosario, bb. 2(1723-1806).

CALDOGNO: Scuola della beata Vergine del Rosario, bb. 6(1518-1806).

CALTRANO: Scuola della beata Vergine del Rosario, b. 1 (1720-1765).

CALVENE: Scuola della beata Vergine del Rosario e Cintura, bb. 4 (1635-1805). Scuola della beata Vergine dei sette dolori, b. 1 (1780-1806).

CAMAZZOLE¹: Scuola della beata Vergine del Rosario, b. 1 (1629-1783).

CAMISANO (Camisano Vicentino): Scuola della beata Vergine del Rosario, bb. 4 (1512-1806). Scuola della beata Vergine del Carmine, bb. 3 (1676-1806).

CAMPIGLIA (Campiglia dei Berici): Scuola della beata Vergine dei sette dolori, bb. 3 (1712-1808). Scuola della beata Vergine del Rosario, b. 1 (1724-1806).

CAMPOVERE²: Scuola della beata Vergine del Rosario e dei sette dolori, b. 1 (1739-1758).

CANOVE³: Scuola della Cintura, della beata Vergine della Consolazione, di S. Agostino, di S. Monaca, b. 1 (sec. XVIII).

CARMIGNANO (Carmignano di Brenta)⁴: Scuola del Nome di Gesù, b. 1 (1737-1806).

CARRÉ: Convento dei camaldolesi di Rua, bb. e voll. 48 con pergg. 292 (1401-1805). Scuola della beata Vergine del Rosario, b. 1 (1682-1806).

CASTEGNERO: Scuola della Passione, b. 1 (1788-1806).

CASTELGOMBERTO: Scuola della beata Vergine del Rosario, bb. 2 (1710-1806).

CASTELNOVO⁵: Scuola della beata Vergine del Rosario, b. 1 (1773-1795).

CASTELVECCHIO? Scuola della beata Vergine del Rosario, b. 1 (1719-1806).

¹ Nel comune di Carmignano di Brenta in provincia di Padova.

² Nel comune di Asiago.

³ Nel comune di Roana.

⁴ In provincia di Padova.

⁵ Nel comune di Isola Vicentina.

⁶ Nel comune di Valdagno.

CENTRALE? Scuola della beata Vergine del Rosario e di S. Rocco, b. 1 (1780-1806).

CEREALTO²: Scuola della beata Vergine del Rosario, bb. 2 (1765-1806).

CEREDA³: Scuola della beata Vergine del Rosario, bb. 5 (1616-1803). Scuola della beata Vergine della neve, b. 1 (1666-1745).

CHIAMPO: Scuola di S. Carlo, bb. 2 (1645-1806). Scuola della beata Vergine del Rosario, bb. 2 (1667-1806). Scuola della beata Vergine della Concezione, bb. 2 (1711-1806). Scuola di S. Girolamo, bb. 2 (1762-1806). Scuola di S. Francesco, b. 1 (1772).

CHIUPPANO: Scuola della beata Vergine del Rosario, b. 1 (1762-1806).

COGOLLO: (Cogollo del Cengio): Scuola della beata Vergine del Rosario, b. 1 (1733-1756). Scuola della beata Vergine della Cintura, b. 1 (1776-1806).

COLZÉ⁴: Scuola della beata Vergine del Rosario, bb. 6 (1698-1806).

COSTABISSARA: Scuola della beata Vergine del Rosario, b. 1 (1759-1806).

COSTOZZA⁵: Scuola dei battuti, bb. 3 (1443-1806).

CREAZZO: Scuola della beata Vergine del Rosario, bb. 2 (1701-1806).

DUEVILLE: Scuola della beata Vergine del Rosario, bb. 2 (1701-1764).

ENEGO: Scuola della beata Vergine della Cintura, b. 1 (sec. XVIII). Scuola della beata Vergine del Carmine, bb. 3 (secc. XVIII-XIX). Scuola della beata Vergine del Rosario, b. 1 (secc. XVIII-XIX).

FARA (Fara Vicentino): Scuola della beata Vergine del Rosario, bb. 4 (1657-1806). Scuola della beata Vergine del Carmine, b. 1 (1721-1806).

FIMON⁶: Scuola della beata Vergine del Rosario, b. 1 (secc. XVII-XVIII).

¹ Nel comune di Zugliano.

² Nel comune di Valdagno.

³ Nel comune di Cornedo Vicentino.

⁴ Nel comune di Montegalda.

⁵ Nel comune di Longare.

⁶ Nel comune di Arcugnano.

FRIOLA ¹: Scuola della beata Vergine del Rosario, bb. 3 (1744-1806).

GAMBUGLIANO: Scuola della beata Vergine del Rosario, b. 1 (1762-1806).

GAZZO ²: Scuola della beata Vergine del Rosario, b. 1 (1762-1806).

GRANCONA: Scuola della beata Vergine del Rosario, bb. 4 (1742-1777). Scuola della beata Vergine dello Spiazzo, bb. 3 (1804-1806).

GRANTORTO ²: Scuola della beata Vergine della Consolazione e della Cintura, b. 1 (1761-1806).

GRISIGNANO (Grisignano di Zocco): Scuola della beata Vergine del Rosario, b. 1 (1775-1806).

GRUMOLO PEDEMONTÉ ³: Scuola della beata Vergine del Carmine e del Ss. Sacramento, bb. 5 (1671-1806).

ISOLA DI MALO (Isola Vicentina): Scuola della dottrina cristiana, bb. 3 (1734-1806). Scuola del Ss. Nome di Gesù, bb. 4 (1738-1806). Scuola della beata Vergine della Concezione, bb. 3 (1740-1806). Scuola della beata Vergine del Carmine, bb. 3 (1762-1806).

LEGUZZANO ⁴: Scuola della beata Vergine del Rosario, b. 1 (sec. XVIII).

LERINO ⁵: Scuola della beata Vergine del Rosario, bb. 2 (1703-1806).

LISIERA ⁶: Scuola della beata Vergine del Rosario e del Ss. Sacramento, bb. 5 (1762-1806).

LONGA ⁷: Scuola della beata Vergine del Rosario, b. 1 (1733-1806).

LONGARE: Scuola della beata Vergine della Cintura, bb. 3 (1760-1806).

LONIGO: Monastero di S. Marco, clarisse, bb. e voll. 19 (1189-1680) con pergg. 778: secc. XII 5, XIII 256. Monastero di S. Maria dei miracoli, benedettini di S. Maria in Organo di Verona, bb. 8 con pergg. 235 (1338-1744). Scuola di S. Nicolò, bb. 8 (1524-1806). Scuola della beata Vergine del Rosario, bb. 3 (1613-1806). Convento

¹ Nel comune di **Pozzoleone**.

² In provincia di Padova.

³ Nel comune di Zugliano.

⁴ Nel comune di San Vito di Leguzzano.

⁵ Nel comune di Torri di Quartesolo.

⁶ Nel comune di Bolzano Vicentino.

⁷ Nel comune di Schiavon.

di S. Daniele, minori osservanti, b. 1 (1626-1676). Scuola della beata Vergine del Carmine, b. 1 (1702-1798). Scuola di S. Giuseppe, bb. 3 (1712-1806). Scuola della beata Vergine della Cintura, bb. 5 (1714-1782). Scuola della beata Vergine della Concezione, bb. 5 (1725-1805). Scuola della beata Vergine dei sette dolori, bb. 3 (1726-1806). Scuola di S. Carlo, bb. 2 (1741-1806).

LOVERTINO¹: Scuola della beata Vergine del Rosario, b. 1 (1761-1798).

LUGO (Lugo di Vicenza): Scuola di S. Antonio, bb. 2 (1620-1806). Scuola della beata Vergine del Rosario, bb. 2 (1662-1806).

LUMIGNANO²: Scuola della beata Vergine della Concezione, b. 1 (1796-1806).

LUPIA³: Scuola della beata Vergine del Carmine, bb. 4 (1760-1806).

MALO: Scuola della beata Vergine del Rosario, bb. 3 (1720-1806). Scuola della beata Vergine della Concezione, b. 1 (1720-1806). Scuola di S. Maria del castello, bb. 2 (1755-1806). Scuola della beata Vergine del Carmine e di S. Francesco, b. 1 (1765-1806). Scuola di S. Antonio, b. 1 (1788-1806). Scuola del Ss. Crocifisso, bb. 2 (1802-1806).

MARANO (Marano Vicentino): Scuola di S. Giuseppe e di S. Lorenzo, bb. 5 (1586-1763). Scuola della beata Vergine del Carmine, b. 1 (secc. XVII-XVIII). Scuola della beata Vergine del Rosario, bb. 4 (1700-1806).

MASON (Mason Vicentino): Scuola della beata Vergine della Concezione, b. 1 (1711-1806). Scuola della beata Vergine del Rosario, bb. 3 (1763-1806).

MELEDO⁴: Scuola della beata Vergine del Rosario, b. 1 (1720-1805).

MOLVENA: Scuola della dottrina cristiana, bb. 4 (1734-1806). Scuola della beata Vergine del Rosario, bb. 2 (1793-1806).

MONTABELLO (Montebello Vicentino): Commenda di Montebello, b. 1 e vol. 1 (1512-1792). Scuola della beata Vergine del Rosario, bb. 7 (1717-1806). Scuola di S. Giovanni Battista, bb. 2 (1751-1805). Scuola della beata Vergine della Cintura e della Concezione, bb. 3 (1762-1806).

¹ Nel comune di Albettonne.

² Nel comune di Longare.

³ Nel comune di Sandrigo.

⁴ Nel comune di Sarego.

MONTECCHIO MAGGIORE: Scuola della beata Vergine dei battuti, bb. 13 (1400-1806). Scuola di S. Pietro, bb. 11 (1532-1806). Scuola della beata Vergine della Concezione, bb. 16 (1574-1806). Scuola della beata Vergine del Rosario, bb. 14 (1590-1806). Scuola di S. Vitale, bb. 4 (1696-1806). Commissaria Camera, bb. 2 (secc. XVII-XVIII). Commissaria Fan, bb. 4 (1705-1769). Scuola della beata Vergine dell'Incoronata, bb. 9 (1753-1806).

MONTECCHIO PRECALCINO: Scuola della beata Vergine della Concezione, bb. 5 (1759-1806). Scuola del Ss. Nome di Gesù, b. 1 (1763-1794). Scuola della beata Vergine del Rosario, bb. 2 (1765-1806).

MONTE DI MALO: Scuola della beata Vergine del Rosario, b. 1 (1619-1806).

MONTEGALDA: Monastero di S. Marco, minori osservanti, bb. e voll. 6 con pergg. 45 (1492-1783). Scuola della beata Vergine del Rosario, bb. 3 (1770-1806).

MONTE MAGRÉ¹: Scuola della beata Vergine del Rosario, bb. 2 (1730-1806).

MONTE SUMMANO²: Convento di S. Maria di Monsummano, confraternita laica poi gerolimini, bb. e voll. 16 (1262-1753) con pergg. 462: sec. XIII 2.

MONTEVIALE: Scuola della beata Vergine del Rosario, b. 1 (1761-1806).

MONTICELLO³: Scuola della beata Vergine del Rosario, b. 1 (1649-1713).

MONTORSO (Montorso Vicentino): Scuola della beata Vergine del Rosario, bb. 3 (1628-1806).

MOSSANO: Scuola della beata Vergine del campanile e dei SS. Sebastiano e Rocco, bb. 6 (1554-1806). Scuola della beata Vergine del Rosario, bb. 2 (1758-1806).

MOTTA⁴: Scuola della beata Vergine del Rosario, bb. 5 (1616-1806).

MURE⁵: Scuola della beata Vergine del Carmine, bb. 2 (1628-1806).

¹ Nel comune di Schio.

² Nel comune di Santorso.

³ Nel comune di **Lonigo**.

⁴ Nel comune di Costabissara.

⁵ Nel comune di Molvena.

NANTO: Scuola della beata Vergine della Concezione, bb. 2 (1765-1806). Scuola di S. Carlo, bb. 2 (1783-1806).

NOGAROLE (Nogarole Vicentino): Scuola della beata Vergine del Rosario, b. 1 (1762-1806).

NOVALE¹: Scuola della beata Vergine del Rosario, bb. 2 (1762-1806).

NOVENTA (Noventa Vicentina): Scuola della beata Vergine del Rosario, b. 1 (secc. XVII-XVIII). Scuola di S. Antonio, bb. 2 (1745-1806). Scuola del Ss. Sacramento, b. 1 (1750-1806).

NOVOLEDO²: Scuola della beata Vergine del Rosario, bb. 3 (1760-1806).

ORGIANO: Scuola della beata Vergine del Rosario, b. 1 (1762-1806).

PERLENA (San Giorgio Perlina)³: Scuola della beata Vergine del Rosario, b. 1 (1796-1803).

PIANA¹: Scuola della beata Vergine del Rosario, b. 1 (1762-1806)

PIANEZZE: Scuola della beata Vergine del Rosario, b. 1 (1762-1806).

PIOVENE (Piovene Rocchette): Scuola della beata Vergine del Rosario, bb. 3 (1718-1781).

POIANA (Poiana Maggiore): Scuola della beata Vergine dell'Incoronata, b. 1 (1595-1785). Scuola della beata Vergine del Rosario, bb. 5 (1747-1806).

POIANELLA⁴: Scuola della beata Vergine del Rosario, bb. 2 (1730-1806). Scuola della beata Vergine della Concezione, b. 1 (1790-1805).

POSINA: Scuola della beata Vergine del Rosario, b. 1 (1703-1770). Scuola della beata Vergine del Carmine, b. 1 (1703-1806). Scuola di S. Carlo, b. 1 (1737-1806).

POVOLARO⁵: Scuola della beata Vergine del Rosario, bb. 3 (1578-1806).

¹ Nel comune di Valdagno.

² Nel comune di Villaverla.

³ Nel comune di Fara Vicentino.

⁴ Nel comune di Bressanvido.

⁵ Nel comune di Dueville.

Pozzo (Pozzoleone): Scuola della beata Vergine del Rosario e del Carmine, bb. 5 (1615-1806).

POZZOLO ¹: Scuola della beata Vergine del Rosario, b. 1 (1763-1806).

PRIABONA ²: Scuola di S. Maria, b. 1 (secc. XV-XVIII).

QUARGNENTA ³: Scuola della beata Vergine del Rosario, bb. 2 (1787-1806).

QUINTO (Quinto Vicentino): Scuola della beata Vergine del Rosario, bb. 3 (1714-1806).

RAMPAZZO ⁴: Scuola della beata Vergine del Rosario, b. 1 (secc. XVII-XVIII).

RASEGA ⁵: Scuola della beata Vergine del Carmine, b. 1 (1689-1799).

ROVEGLIANA ⁶: Scuola della beata Vergine del Rosario, b. 1 (1762-1806).

SALCEDO: Scuola della beata Vergine del Rosario, b. 1 (1766-1806).

SANDRIGO: Scuola della beata Vergine del Rosario, bb. 9 (1619-1806).

SAN GERMANO (San Germano dei Berici): Scuola della beata Vergine del Rosario, b. 1 (1685-1806).

SAN GIOVANNI ILARIONE ⁷: Scuola della beata Vergine della Concezione, bb. 2 (1596-1806). Scuola dei SS. Lucia, Zenone, Caterina e Rocco, b. 1 (secc. XVI-XVIII). Scuola di S. Rocco, b. 1 (1704-1772). Scuola di S. Caterina, bb. 2 (1726-1771). Scuola della beata Vergine delle Grazie, bb. 3 (1768-1806). Scuola di S. Lucia, bb. 2 (1769-1806). Scuola dei SS. Carlo, Antonio e Giobbe, bb. 2 (1770-1806). Scuola della beata Vergine del Rosario, bb. 2 (1770-1806).

SAN PIETRO IN GÙ ⁸: Scuola della beata Vergine del Rosario, bb. 3 (1782-1806).

¹ Nel comune di Villaga.

² Nel comune di Monte di Malo.

³ Nel comune di Brogliano.

⁴ Nel comune di Camisano Vicentino.

⁵ Nel comune di Grumolo delle Abbadesse.

⁶ Nel comune di Recoaro Terme.

⁷ In provincia di Verona.

⁸ In provincia di Padova.

SANT'ORSO (Santorso): Scuola della beata Vergine del Carmine, b. 1 (1650-1806). Scuola di S. Orso, bb. 4 (1715-1806). Scuola della beata Vergine del Rosario e del Ss. Sacramento, bb. 2 (1762-1806).

SAN VITO (San Vito di Leguzzano): Scuola della beata Vergine del Rosario, bb. 2 (1772-1800).

SARCEDO: Scuola della beata Vergine del Rosario, bb. 2 (1761-1806).

SAREGO: Scuola della beata Vergine del Rosario, bb. 4 (1736-1806). Scuola del Ss. Nome di Gesù, bb. 2 (1748-1806).

SARMEGO¹: Scuola della beata Vergine della Misericordia, bb. 4 (1493-1796).

SCHIAVON: Scuola di S. Caterina e S. Giuseppe, bb. 6 (1697-1806). Scuola della beata Vergine del Rosario, b. 1 (1802-1806).

SCHIO: Scuola della beata Vergine della Concezione, bb. 27 (1423-1811). Monastero di S. Antonio, agostiniane, bb. e voll. 63 con pergg. 835 (1437-1806). Convento di S. Francesco, minori osservanti, bb. e voll. 6 con pergg. 48 (1448-1728). Scuola di S. Rocco, bb. 6 (1449-1805). Collegio delle dimesse, bb. e voll. 33 (1537-1802). Scuola della beata Vergine del gonfalone, bb. 2 (1616-1803). Scuola della Ss. Trinità, bb. 2 (1642-1739). Scuola della beata Vergine del castello, bb. 2 (1697-1806). Scuola della beata Vergine del Carmine, b. 1 (1718-1802). Scuola di S. Filippo Neri, b. 1 (1737-1806). Scuola di S. Antonio, bb. 2 (1762-1806). Scuola di S. Giuseppe, b. 1 (1765-1806).

SECULA²: Scuola della beata Vergine del Rosario, b. 1 (1762-1798).

SORIO³: Scuola della beata Vergine del Rosario, b. 1 (1791-1805). Scuola della beata Vergine della Concezione, b. 1 (1791-1806). Scuola della beata Vergine del Carmine ed altre, bb. 2 (1793-1805). Scuola di S. Antonio, b. 1 (1793-1805).

SOSSANO: Scuola della beata Vergine del Rosario, bb. 3 (1700-1806). Scuola della beata Vergine del Carmine, bb. 2 (1738-1806).

SOVIZZO: Scuola della beata Vergine del Rosario, b. 1 (1761-1806). Scuola della beata Vergine dei battuti, b. 1 (1761-1806).

¹ Nel comune di Grumolo delle Abbadesse.

² Nel comune di Longare.

³ Nel comune di Gambellara.

THIENE: Scuola di S. Giuseppe, bb. 24 (1464-1806). Collegio delle 'dimesse, bb. 47 (1608-1798). Scuola della beata Vergine della Cintura, bb. 3 (1793-1804).

TOARA¹: Scuola della beata Vergine del Rosario, b. 1 (1728-1806).

TONEZZA (Tonezza del Cimone): Scuola della beata Vergine del Carmine, b. 1 (1763-1805).

TORREBELVICINO: Scuola della beata Vergine del Rosario, bb. 3 (1681-1806).

TORRI DI QUARTESOLO: Scuola della beata Vergine del Rosario, b. 1 (1721-1806).

TRETTO²: Scuola di S. Rocco, b. 1 (1739-1806). Scuola della beata Vergine del Rosario, bb. 4 (1761-1806). Scuola della beata Vergine del Carmine, b. 1 (1806).

TRISSINO: Scuola della beata Vergine della Concezione, b. 1 (1747-1806). Scuola della beata Vergine del Rosario, b. 1 (1762-1806).

VALDAGNO: Scuola della beata Vergine della Concezione, bb. 12 (1468-1806). Scuola della beata Vergine del Rosario, bb. 12 (1484-1806). Monastero delle cappuccine, bb. 5 (1600-1803).

VELO (Velo d'Astico): Scuola della beata Vergine del Rosario, b. 1 (1709-1806).

VILLABALZANA³: Scuola di S. Nicolò, b. 1 (1626-1739). Scuola della beata Vergine del Rosario, b. 1 (1763-1806).

VILLAGANZERLA⁴: Scuola della beata Vergine del Rosario, bb. 5 (1763-1806).

VILLAVERLA: Scuola della beata Vergine del Rosario, bb. 2 (1762-1806).

ZANÉ: Scuola di S. Giuseppe, bb. 3 (1762-1806). Scuola della beata Vergine del Rosario, b. 1 (1766-1802).

ZERMEGHEDO: Scuola della beata Vergine del Rosario, b. 1 (1668-1806).

¹ Nel comune di Villaga.

² Nel comune di Schio.

³ Nel comune di Arcugnano.

⁴ Nel comune di Castegnero.

ZOVENCEDO: Scuola di S. Nicolò, b. 1 (1629-1742). Scuola della beata Vergine del Rosario e del Ss. Sacramento, b. 1 (1650-1806).

ZUGLIANO: Scuola della beata Vergine dei sette dolori, bb. 2 (1763-1806).

Segue una miscellanea di documenti membranacei e cartacei riguardanti corporazioni religiose sopprese non ancora identificate.

Miscellanea, bb. e voll. 13 con pergg. 705 (secc. XIII-XVIII).

<Fondi vari di Vicenza città> 1436-1710, bb. e voll. 3 con pergg. 48. <Vicenza città> 1289-173 1, bb. e voll. 3 con pergg. 152, di cui 3 del sec. XIII. <Territorio vicentino>, secc. XIII-XVIII, bb. e voll. 7 con pergg. 505, di cui 1 del sec. XIII.

ARCHIVI DI FAMIGLIE E DI PERSONE

Borgo, cassette 4 e bb. 10 (1412-1914). Inventario.

Il fondo contiene, oltre alle carte recenti di casa Borgo, anche documenti relativi a possessi e diritti della famiglia Dalla Tavola sui beni posti in località della Friola.

Caldogno, pacchi 195, b. 1, ff. di mappe e disegni 75, pergg. 4.500 ca. (secc. XIV-XVIII). Non ordinato.

Una delle più antiche famiglie nobili del Vicentino, ricordata già alla fine del sec. XIII e stabilitasi nella villa omonima a partire dal secolo successivo.

L'archivio è articolato in due fondi distinti a causa della loro provenienza: il primo, comprendente pacchi 147, ff. 75 di mappe e disegni, pergg. 3.000 ca., proviene dalla famiglia Curti che, a sua volta, lo aveva acquisito dai Pagelli all'inizio del sec. XIX; il secondo, comprendente pacchi 48 e pergg. 1.500 ca., è stato acquistato dall'amministrazione degli Archivi di Stato dalla famiglia Rasi, ora residente in Padova. La busta contiene documenti relativi a beni della famiglia in località di Villaverla e Caldogno donati nel 1963 dal conte Giangiorgio Zorzi di Giustiniani.

Capra, voll. e regg. 36 (1272-1802). Inventario.

Una delle più antiche e nobili famiglie vicentine, cui deve la erezione a contea della villa di Carré.

Chiericati, regg. 2 pergamene (secc. XV-XVI).

Nobile famiglia stabilitasi in Vicenza all'inizio del '400.

Piovene, pacchi 252, ff. 92 di mappe e disegni, pergg. 5.000 ca. (secc. XVI-XX). Non ordinato.

Nobile famiglia vicentina, aggregata nel XVI secolo al patriziato veneto.

Il fondo contiene altresì carte delle famiglie Tornieri, Orgiano, Monza-Cavalcabò,

Arnaldi e Ferramosca, tutte appartenenti alla nobiltà vicentina, venute ivi a confluire per successivi matrimoni.

Trissino, bb. e regg. 52 (sec. XI-1802).

Una delle più antiche famiglie nobili del territorio vicentino, cui appartenne, tra gli altri, l'illustre umanista Gian Giorgio.

Comprende catastici del sec. XVI.

ARCHIVI DIVERSI

Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia, bb. 27 (1945-1959).

Albo d'oro dei caduti, ufficiali rimossi dal grado, ufficiali deceduti, corrispondenza.

Ente nazionale assistenza orfani lavoratori italiani, bb. e regg. 132 (1945-1976). Elenco.

SEZIONE DI ARCHIVIO DI STATO DI BASSANO DEL GRAPPA

Via Beata Giovanna, 58 (cod. post. 36061); tel. 0424/24890.
Consistenza totale; bb., voll. e regg. 30.000 ca.; ff. 2.500 ca.; pergg. 854.
Biblioteca: voll. 424; periodici 43.

Fu istituita nel febbraio 1974. Le difficoltà incontrate nel corso degli anni seguenti al fine di rendere attiva la Sezione stessa indussero però l'amministrazione degli Archivi di Stato a disporre, il 10 sett. 1977, il trasferimento delle attrezzature e dei fondi archivistici a Vicenza, ove si conservarono fino al 27 aprile 1990 quando fu aperta ed inaugurata la nuova Sezione. In essa sono stati trasferiti fondi archivistici formati da enti o persone fisiche e giuridiche operanti su un territorio corrispondente alla circoscrizione di competenza del tribunale civile e penale di Bassano del Grappa: in primo luogo l'archivio notarile del distretto bassanese; quindi gli archivi degli uffici giudiziari, le soppresse corporazioni religiose già esistenti su quel territorio, archivi privati. Altri fondi la Sezione ha acquisito e sta acquisendo direttamente per versamento da parte di uffici statali e per deposito di enti pubblici, nonché per ulteriori trasferimenti dalla sede di Vicenza ¹.

¹ Nella sezione storica dell'archivio del comune di Bassano del Grappa, annessa al locale museo-biblioteca, sono conservati documenti del comune, di confraternite religiose, dei canonici e dell'arcipretado del periodo veneto, divisi in quattordici sezioni: Angarano, bb. 25, 1447-1807. Bassano del Grappa: pergamene, bb. 18, 121 l-1807 (beni di città e di famiglie bassanesi); Statuti e privilegi, voll. 18, 1265-1777; Atti del consiglio, bb. 56, 1428-1808; Estimì, regg. 69, 1431-1805; Affitti e livelli, bb. e regg. 28, 1554-1815; Beni, dazi e amministrazione, bb. 117, 1259-1801; Cassa, bb. e regg. 23, 1437-1805; Bilanci, bb. e regg. 13, 1850-1764; Giornale del Fontico, regg. 24, 1457-1797; Liti, bb. 9, 1440-1783, e voll. 13 a stampa; Fondo napoleonico, bb. 80, 1797-1818; Confraternite, bb. 14, 1393-1807.

1

Periodo napoleonico

Nel regno d'Italia Bassano fu capoluogo di distretto, incluso dapprima nel dipartimento del Tagliamento e poi, a partire dal 1808, in quello del Bacchiglione. Da esso si fecero dipendere i cantoni di Asolo, Marostica e Quero¹. Un tribunale di prima istanza in materia civile e correzionale fu istituito anche a Bassano², con giurisdizione su tutto il distretto. *Giudicature* di pace si ebbero a Bassano, Asolo, Marostica, Asiago³. Quest'ultima, aggregata per le competenze maggiori al tribunale di Schio, ebbe giurisdizione anche sul Canale di Brenta.

Non sono pervenuti gli archivi degli uffici giudiziari del periodo. Frutto di recente versamento da parte dell'ufficio di registro e conservatoria dei registri immobiliari di Bassano del Grappa è l'archivio dell'ufficio ipotecario. Gli atti della municipalità sono contenuti nell'archivio napoleonico bassanese, conservato nel Museo-biblioteca-archivio di Bassano. del Grappa⁴.

Ufficio di conservazione delle ipoteche di Bassano (Bassano del Grappa), regg. 241, repp. 220, indici 19 e voll. 237 (1806-1871).

Restaurazione

La circoscrizione di Bassano, capoluogo del distretto IV, comprendeva i comuni dell'area a sinistra del fiume Brenta ed, alla destra, la sola Angarano. Perse Asolo e Quero, passate alla provincia di Treviso, e Marostica, divenuta pur essa capoluogo distrettuale. Asiago mantenne la sua competenza sui comuni del Canale di Brenta.

L'amministrazione della giustizia mantenne in vita il provvisorio tribunale circondariale di Bassano, ma privato della giurisdizione criminale e commerciale, attribuita all'i.r. tribunale civile e criminale di prima istanza di Vicenza⁵. Furono istituite preture *foresi* con giurisdizio-

¹ *Bollettino regno d'Italia*, 1807, n. 283.

² *Ibid.*, 1807, n. 105.

³ *Ibid.*, 1807, n. 108.

⁴ G. FAVARO, *La Municipalità a Bassano*, in *Il Vicentino tra rivoluzione giacobina ed età napoleonica*, catalogo della mostra, Vicenza 1989; R. DEL SAL, *L'archivio napoleonico bassanese*, *ibidem*.

⁵ *Collezione leggi province venete*, 1816, I, nn. 91 e 100.

ne corrispondente agli omonimi distretti amministrativi ¹: Bassano fu di I classe, Asiago e Marostica di 11 classe. La pretura di Marostica fu soppressa nel 1824 e i territori già appartenenti alla pretura soppressa furono aggregati alla circoscrizione di Bassano.

Conservatoria delle ipoteche di Bassano (Bassano del Grappa), vedi Ufficio di conservazione delle ipoteche di Bassano, p. 1371.

Preture foresi di

Asiago, bb. 22 (1831-1871). Elenco e inventario 1982. Comprende solo atti relativi a Valstagna, versati con le carte della pretura di Valstagna, istituita con r.d. 3 lu. 1871, n. 334. Bassano (Bassano del-Grappa), bb. e regg. 1.461 (1818-1871). Inventario 1982. Marostica, bb. 339 (1819-1825, 1852-1871).

Conservatoria dei registri immobiliari di Bassano del Grappa, regg. 163 (1899-1929).

Preture di

Bassano del Grappa, bb. e regg. 970 (1871-1942). Inventario 1982. Marostica, bb. 131, contenenti regg. 124 e numerosi fascicoli (1871-1936). Inventario 1982. Valstagna, bb. e regg. 139 (1871-1892). Elenco e inventario 1982.

Tribunale di Bassano (Bassano del Grappa), regg. 338 (1871-1923). Inventario 1991. Vedi anche AS Vicenza, p. 1341.

Procura del re presso il tribunale di Bassano (Bassano del Grappa), vedi AS Vicenza, p. 1342.

¹ *Collezione leggi province venete*, 1818, I, sovrane risoluzioni del 23 mar. 1817, del 2 ott. 1817 e del 4 febr. 1818.

III

ARCHIVI NOTARILI

Atti dei notai del distretto di Bassano (Bassano del Grappa) e di Castelfranco (Castelfranco Veneto), bb., regg. e voll. 1.970 con pergg. 63 (136 1- 1856). Elenco cronologico dei notai sec. XX; repertori delle parti secc. XVIII-XIX; indice dei testamenti segreti sec. XIX.

Della necessità di conservare gli atti e le rubriche dei notai defunti in un apposito ufficio si resero conto i deputati del consiglio della città di Bassano già nell'anno 1492, allorché, con «parte» del 6 luglio ¹, disposero di affidare a due notai del collegio notarile l'incarico di raccogliere atti e registri fino ad allora conservati dai parenti del notaio defunto. Solo due anni dopo però, con «parte» del 26 genn. 1494 ¹, il consiglio deliberò di revocare parzialmente le disposizioni già impartite e ritornò ad affidare la conservazione delle carte a familiari del defunto, purché notai collegiati. Individuò, peraltro, nella sala consiliare il luogo ove tenere gli armadi delle scritture, in attesa della costruzione d'una cancelleria. Un cenno sulla esistenza di tale « nuova cancelleria » si ha in una « parte » consiliare del 20 lu. 1603. L'archivio notarile, che prese poi vita, è attualmente soppresso.

L'archivio notarile di Bassano riflette la diversa circoscrizione che esso ha avuto nelle varie epoche; circoscrizione che comprese per certi periodi anche località ora appartenenti alle province di Belluno, Treviso, Venezia e Padova. Anche località della provincia di Vicenza fecero parte, in tempi diversi, talora della circoscrizione di Vicenza, talora di quella di Bassano.

Angarano ²: 1806-1855 voll. 16 e repp. 2.

Asolo ³: 1361 vol. 1, 1414-1558 voll. 30, 1502-1650 voll. 148, 1603-1751 voll. 164, 1700-1807 voll. 108 e rep. 1, 1802-1803 vol. 1.

Bassano (Bassano del Grappa): 1400-l 532 voll. 64, 1500-l 659 voll. 188, 1602-l 754 voll. 188, 1700-1851 voll. 162 e repp. 17, 1801-1843 voll. 19 e repp. 15.

Breganze: 1793-1829 voll. 3 e repp. 5. Per il periodo anteriore vedi AS Vicenza, p. 1344.

Carpané ⁴: 1636-1681 voll. 2.

Cartigliano: 1731-1831 voll. 10 e rep. 1.

Castegnamoro ⁵: 1798- 1843 voll. 7 e repp. 4. Per il periodo anteriore vedi AS Vicenza, p. 1344.

¹ Museo-Biblioteca-Archivio di Bassano del Grappa, *Libri delle parti del consiglio cittadino*, alle date.

² Nel comune di Bassano del Grappa.

³ In provincia di Treviso.

⁴ Nel comune di San Nazario.

⁵ Nel comune di Fara Vicentino.

Castelcucco¹: 1717-1769 vol. 1.

Castelfranco (Castelfranco Veneto)¹: 1400-1534 voll. 18, 1500-1652 voll. 73, 1600-1742 voll. 95, 1700-l 808 voll. 56.

Cavaso del Tomba¹: 1622-1735 voll. 6, 1750-1814 voll. 25 e repp. 2.

Cismon (Cismon del Grappa): 1666-l 703 vol. 1, 1755-1775 voll. 2. Vedi anche AS Vicenza, p. 1345.

Cittadella²: 1473-1543 voll. 8, 1503-1632 voll. 83, 1603-1753 voll. 89, 1700-l 849 voll. 84 e repp. 14, 1804-1853 voll. 3 e repp. 2.

Crespano (Crespano del Grappa)¹: 1777-1808 voll. 2.

Enego: 1582-1603 vol. 1. Vedi anche AS Vicenza, p. 1346.

Fara (Fara Vicentino): 1773-1818 voll. 4 e rep. 1. Per il periodo precedente vedi AS Vicenza, p. 1346.

Fener³: 1526-1595 voll. 10, 1727-1767 voll. 10.

Marostica: 1521-l 527 vol. 1, 1759-1808 voll. 7 e rep. 1. Vedi anche AS Vicenza, p. 1347.

Mason (Mason Vicentino): 1799-1809 vol. 1 e rep. 1. Per il periodo precedente vedi AS Vicenza, p. 1348.

Molvena: 1783-1826 voll. 7 e repp. 4, 1809-183 1 voll. 4 e repp. 2. Per il periodo precedente vedi AS Vicenza, p. 1348.

Mure⁴: 1779-l 837 voll. 13 e repp. 2. Per il periodo precedente vedi AS Vicenza, p. 1342.

Noale⁵: 1426-1535 voll. 4, 1512-1583 voll. 11, 1622-1711 voll. 4, 1701-1773 voll. 4. Una serie più consistente di atti notarili si trova nell'AS Venezia, p. 1069.

Nove: 1806-1856 voll. 8 e repp. 3. Per il periodo anteriore vedi AS Vicenza, p. 1348.

Oliero⁶: 1495- 1501 vol. 1, 1573-l 576 vol. 1. Per il periodo successivo vedi AS Vicenza, p. 1343.

Pederobba¹: 1448-1451 vol. 1.

Primolano⁷: 1702-1749 voll. 2. Vedi anche AS Vicenza, p. 1350.

Quero*: 1497-1501 vol. 1, 1507-1658 voll. 9, 1656-1736 voll. 23, 1727-1812 voll. 31 e repp. 2.

Rosà: 1793-1806 vol. 1 e rep. 1.

Salcedo: 1773-1833 voll. 24 e repp. 4. Per il periodo anteriore vedi AS Vicenza, p. 1350.

¹ In provincia di Treviso.

² In provincia di Padova.

³ Nel comune di Alano di Piave in provincia di Belluno.

⁴ Nel comune di Molvena.

⁵ In provincia di Venezia.

⁶ Nel comune di Valstagna.

⁷ Nel comune di Cismon del Grappa.

⁸ In provincia di Belluno.

San Nazario: 1540-1547 vol. 1, 1701-1801 voll. 5.

San Zenone (San Zenone degli Ezzelini) ¹: 1500-1525 vol. 1, 1612-1635 vol. 1, 1769-1802 vol. 1.

Solagna: 1539-1550 voll. 2, 1759-1844 voll. 13 e repp. 2.

Valstagna: 1475- 1503 vol. 1, 1607- 1722 voll. 19. Per il periodo successivo vedi AS Vicenza, p. 1352.

CATASTI

Censo provvisorio e Censo stabile o Nuovo censo, bb. 90 e regg. 491 (1808-1906) e mappe 48 in ff. 1.688 (1809-1906). Indice dei registri e delle mappe per comune censuario 1980; schedario delle mappe e inventario 199 1.

Il distretto bassanese, alla istituzione in Vicenza della commissione del censo per la regolazione ed il riparto delle imposte prediali (attivata in forza del decreto 4 febr. 1808), era parte del dipartimento del Tagliamento, da cui si staccò dopo pochi mesi per aggregarsi a quello vicentino del Bacchiglione. Non fu perciò interessato dal piano dei lavori e dalle istruzioni emanate dalla commissione vicentina entro giugno di quello stesso anno. Le mappe ed i **sommarioni** d'avviso che qui di seguito compaiono appartengono a località del distretto di Marostica, aggregato fin dall'origine al dipartimento del Bacchiglione. Mentre nelle altre località vicentine le operazioni di formazione delle mappe d'avviso e dei relativi sommarioni si svolsero, a partire dal 1808, nei tre anni successivi, finendo per costituire la base dell'estimo del 1812 e del riparto conseguente d'imposta fino al 1849, Bassano fu interessata soltanto dalle operazioni del catasto generale del regno d'Italia, estese al dipartimento con decreto 2 mar. 1810. Tali operazioni, continuate sotto il governo austriaco, portarono alle rilevazioni delle mappe e dei sommarioni approvati nel 1817.

« Mappe d'avviso » 1808-18 11, mappe 4. « Sommarioni delle mappe d'avviso » 1808-1811, reg. 1. « Catasti » 1811-1812, regg. 2. « Libri dei trasporti » 1812-1849, regg. 171. « Mappe rettifiche » mappe 44 di 44 comuni censuari approvate dal 1832 al 1846, con rettifiche fino all'inizio del XX secolo.

« Catasti » 1850-1906, regg. 76. « Rubriche » 1850-1906, regg. 76. « Partitari » 1850-1906, regg. 165. « Petizioni » 1850-1906, bb. 90.

Il fondo comprende anche documentazione del catasto italiano. Per gli atti preparatori del catasto generale vedi AS Venezia, Catasti, p. 1070.

BIBL.: M. BERENGO, *L'agricoltura veneta...* cit.; M. L. DE GREGORIO, *Il catasto francese a Vicenza...* cit.; G. MARCADELLA, *Il Catasto...* citata.

Catasto italiano, regg. 612 e mappe 480 (1875-1964): partitari, matricole dei possessori e tavole.

Nuovo catasto fabbricati e nuovo catasto terreni del distretto di Bassano del Grappa. Vedi anche Censo provvisorio e Censo stabile o Nuovo censo, *supra*.

¹In provincia di Treviso.

STATO CIVILE

Atti dello stato civile del circondario di Bassano del Grappa, regg. e fasc. 19.850 (1871-1941).

Versati dal tribunale di Bassano del Grappa.

CORPORAZIONI RELIGIOSE

Si tratta degli archivi di enti religiosi soppressi dalla repubblica di Venezia nella seconda metà del sec. XVIII e dalla autorità napoleonica con decreti 28 lu. 1806 e 25 apr. 1820, per un complesso di bb. e voll. 241 con pergg. sciolte 791 relativi agli anni 1212- 1806. Le date segnalate si riferiscono ai soli documenti originali, ma sono frequenti documenti in copia di data anteriore.

Inventari 1876 e 1916; elenco dei fondi trasferiti dall'AS Venezia 1970; elenco dei documenti d'importanza storica desunto dagli atti e catastici delle corporazioni religiose e fraglie 1879; elenco cronologico delle pergamene 1984.

ANGARANO¹: Scuola del Nome di Gesù, bb. 12 (1505-1806). Scuola di S. Donato, bb. 5 (1673-1806). Scuola della beata Vergine del Carmine, bb. 7 (1686-1806). Scuola della Ss. Trinità, b. 1 (1703-1802).

ASOLO²: Mansioneria Zambella, b. 1 (secc. XVI-XVIII). Canonico Oliva, b. 1 (secc. XVIII-XIX).

BASSANO (Bassano del Grappa): Convento di S. Francesco, minori conventuali, bb. e voll. 13 (1212-1806) con pergg. 271; sec. XIII 11. Convento di S. Caterina, eremitani, bb. e voll. 15 con pergg. 376 (1308-1688). Monastero di S. Sebastiano, agostiniane, b. 1 e vol. 1 con pergg. 78 (1408-1693).

CAMPESE¹: Scuole del Rosario e di S. Antonio, bb. 2 (1721-1808).

CAMPIGLIA (Campiglia dei Berici): Scuola della beata Vergine dei sette dolori, bb. 3 (1712-1808). Scuola della beata Vergine del Rosario, b. 1 (1724-1806).

CAMPOLONGO (Campolongo sul Brenta): Scuola di S. Antonio e del Carmine, bb. 2 (sec. XVII).

CONCO: Scuola dei sette dolori e del Carmine, bb. 3 (1731-1807). Scuola di S. Antonio, b. 1 (1762-1806). Scuola della beata Vergine del Rosario, b. 1 (1766-1806).

¹ Nel comune di Bassano del Grappa.

² In provincia di Treviso.

MAROSTICA: M o n a s t e r o di S. Rocco, minori osservanti, bb. e voll. 10 con pergg. 66 (1336-1785). Monastero di S. Gottardo, agostiniane, bb. evoll. 52 (1454-1801). Scuola di S. Antonio e del Carmine, bb. 38 (1475-1806). Scuola della beata Vergine del Rosario, bb. 14 (1590-1806). Scuola di S. Francesco, bb. 3 (1603-1806). Scuola di S. Caterina, b. 1 (1645-1806). Scuola di S. Rocco, bb. 7 (1671-1806). Convento di S. Sebastiano, minori osservanti, bb. e voll. 12 (1699-1802). Scuola della beata Vergine della Concezione, bb. 6 (1723-1806). Scuola della beata Vergine del Carmine, bb. 7 (1728-1806). Scuola della beata Vergine della Cintura, b. 1 (1762-1806).

NOVE: Scuola della beata Vergine del Rosario, bb. 2 (1450-1759). Scuola di S. Giovanni Evangelista, bb. 17 (1453-1806). Scuola dello Spirito Santo, b. 1 (1718-1805). Scuola di S. Antonio, b. 1 (1733-1806).

ARCHIVI DI FAMIGLIE E DI PERSONE

De Facci-Negrati, bb. 26 (secc. 1832-1845).

Appunti universitari, lettere, diari di viaggio della famiglia De Facci-Negrati, pervenuti in proprietà della famiglia Marchiorello di Rosà.

Erizzo Berzizza, bb., voll. e regg. 127 e mappe 39 (1405-1908).

Il fondo, assai lacunoso, documenta la storia patrimoniale di una famiglia del patriziato veneziano, che possedeva beni nel territorio vicentino.

Tescari Giovanni, ingegnere, disegni ff. 100 (1866-1939).

Disegni progettuali del professionista di Marostica molto attivo nell'area bassanese, donati da Giovanni Parolin.

Zigno, b. 1 (secc. XV-XVIII).

Atti notarili, processi, scritture di amministrazione della famiglia, relativi a beni da essa posseduti nel padovano.

INDICE DEI FONDI

VICENZA

- Archivi di famiglie e di persone, 1368-l 369: Borgo; Caldogno; Capra; Chiericati; Piovene; Trissino.
- Archivi diversi, 1369: Ente nazionale assistenza orfani lavoratori italiani; Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia.
- Archivi notarili, 1342-1353: Atti dei notai del distretto di Vicenza, 1342-1353; Collegio dei notai, vedi Arti, collegi e ordini professionali, Corporazioni delle arti; Raccolta di originali e copie di atti notarili, 1353.
- Arti, collegi e ordini professionali, 1354-1355: Corporazioni delle arti.
- Banchi, 1335-1336: dell'aquila, del bue, del cavallo, del pavone.
- Banco dei dazi, 1336.
- Banco dei presbiteri, 1336.
- Banco della ragione, 1335.
- Banco dell'arte della lana, 1336.
- Banco delle mariganze, 1336.
- Banco del sigillo, 1335.
- Camere di commercio, 1355: Camera di commercio, industria e agricoltura.
- Catasti, 1353-1354: Catasto italiano, 1054; Censo provvisorio e Censo stabile o Nuovo censo, 1353-1354, vedi anche AS Venezia, Catasti; Estimi, vedi *Idem* (1, antichi regimi).
- Comitati di liberazione nazionale, 1342: Comitato provinciale di liberazione nazionale.
- Comitato provvisorio dipartimentale, 1340.
- Commissario di polizia di Vicenza, 1337.
- Commissione criminale, vedi Consolato e Corte pretoria.
- Commissione provinciale del censo, 1338; vedi anche Estimi.
- Consolato e Corte pretoria, 1335.
- Corporazioni religiose, 1355-l 368.
- Corpo territoriale, 1334; vedi anche Estimi.
- Corte di assise di Vicenza, 1342.
- Corte di giustizia civile e criminale di Vicenza, 1338.
- Corte pretoria, vedi Consolato e Corte pretoria.
- Delegazione provinciale, 1340.
- Distretto militare di Vicenza, 1341.
- Ente nazionale assistenza orfani lavoratori italiani, vedi Archivi diversi.
- Estimi, 1333.
- Giudicature di pace, 1338: Canton di Camisano; Canton di Malo; Canton di Valdagno; Vicenza 1; Vicenza 11.
- Governi delle province venete, vedi AS Venezia.
- Ingrossatori, 1334.
- Ispettorato provinciale dell'agricoltura, 1341.

Liste di coscrizione (1, periodo napoleonico), vedi *Idem* (1, restaurazione).
Liste di coscrizione (1, restaurazione), 1340.
Opere pie, istituzioni di assistenza e beneficenza, ospedali, 1355: Ospedale di S. Marcello poi Ospizio degli infanti abbandonati.
Perizie e stime, 1334.
Prefettura, 1341.
Pretura urbana di Vicenza, 1340.
Preture, 1341: Thiene, Valdagno.
Preture foresi, 1340: Camisano, Malo.
Procura del re presso il tribunale di Bassano (Bassano del Grappa), 1342.
Procura del re presso il tribunale di Vicenza, 1341.
Provveditorato agli studi, 1341.
Provvisorio consolato, vedi Consolato e Corte pretoria.
Pubblico registro automobilistico, 1341.
Questura, 1341.
Sindici inquisitori di terraferma, 1334.
Stato civile, 1354: Atti dello stato civile del dipartimento del Bacchiglione; Atti dello stato civile italiano.
Tribunale civile di prima istanza di Vicenza, 1338.
Tribunale civile e correzionale di prima istanza di Schio, 1338.
Tribunale civile e correzionale di prima istanza di Vicenza, 1338.
Tribunale criminale di Vicenza, 1338.
Tribunale delle appellazioni, 1335.
Tribunale di appello provinciale di Vicenza, 1338.
Tribunale di Bassano (Bassano del Grappa), 1341-1342; vedi anche Sezione di AS Bassano del Grappa.
Tribunale di prima istanza civile, criminale e mercantile, 1340.
Tribunale di Vicenza, 1341.
Ufficio del registro, 1333-1334.
Ufficio di leva di Vicenza, 1341.
Ufficio di revisione della stampa, 1341.
Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia, vedi Archivi diversi.

BASSANO DEL GRAPPA

Archivi di famiglie e di persone, 1377: De Facci-Negrati; Erizzo Berzizza; Tescari Giovanni; Zigno.
Archivi notarili, 1373-1375: Atti dei notai del distretto di Bassano (Bassano del Grappa) e di Castelfranco (Castelfranco Veneto).
Catasti, 1375: Catasto italiano; Censo provvisorio e Censo stabile o Nuovo censo; vedi anche AS Venezia, Catasti.
Conservatoria delle ipoteche di Bassano (Bassano del Grappa), vedi Ufficio di conservazione delle ipoteche di Bassano.
Conservatoria dei registri immobiliari di Bassano del Grappa, 1372.
Corporazioni religiose, 1376-1377.
Preture, 1372: Bassano del Grappa, Marostica, Valstagna.
Preture foresi, 1372: Asiago, Bassano (Bassano del Grappa), Marostica.
Procura del re presso il tribunale di Bassano (Bassano del Grappa), vedi AS Vicenza.
Stato civile, 1376: Atti dello stato civile del circondario di Bassano del Grappa.
Tribunale di Bassano (Bassano del Grappa), 1372; vedi anche AS Vicenza.
Ufficio di conservazione delle ipoteche di Bassano (Bassano del Grappa), 1371.

